ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXII**
n. **3**

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2002)

(articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

Trasmessa alla Presidenza il 26 febbraio 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Premessa ..... *Pag.* 5

1. *Introduzione* ..... » 6

2. *Contributi ordinari (articolo 1).*

2.1 Tabella 2001-2003 ..... » 11

2.2 Tabella 2002 ..... » 12

2.3 Tabella 2003 ..... » 13

2.4 Attività istituzionale e situazione finanziaria degli Enti nel 2002 ..... » 14

2.4.1. CIPMO ..... » 15

2.4.2. Istituto internazionale di Diritto Umanitario . » 18

2.4.3. ISIA ..... » 21

2.4.4. Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica ..... » 23

2.4.5. FORUM ..... » 26

2.4.6. Istituto Universitario di Studi Europei ..... » 29

2.4.7. UNIMED ..... » 32

2.4.8. Comitato Atlantico ..... » 34

2.4.9. AICCRE ..... » 37

2.4.10. Centro Studi Americani ..... » 39

2.4.11. ICEPS ..... » 41

2.4.12. Fondazione De Gasperi ..... » 43

2.4.13. CIME ..... » 46

2.4.14. CeSPI ..... » 49

2.4.15. IPALMO ..... » 53

2.4.16. IAI ..... » 56

2.4.17. ISPI ..... » 62

2.4.18. SIOI ..... » 68

2.5 Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti ..... » 72

3. *Contributi straordinari (articolo 2).*

3.1 Programma delle iniziative approvate per l'anno 2002 *Pag.* 73

3.2 Impostazione del programma di iniziative: procedure e contenuti ..... » 74

ERRATA CORRIGE ..... » 76

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali – sulla base di una tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di tre parti:

- Una introduzione, con alcune considerazioni di ordine generale.

- La ricognizione delle attività svolte nell'anno 2002 dagli enti iscritti nella tabella triennale: per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente, una sintesi delle attività – suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, delle pubblicazioni e di ogni altra iniziativa rilevante - ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci degli enti in modo da favorirne una agevole comparazione.

- L'elenco del programma delle iniziative finanziate con contributi straordinari a valere sull'articolo 2 della legge e dei criteri e delle procedure seguite per l'individuazione delle iniziative.

La struttura della Relazione è la medesima della Relazione per il 2001, allo scopo di facilitarne la consultazione ed il raffronto.

Introduzione

Elementi introduttivi.

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero finanziamenti ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La ripartizione dell'ammontare dei contributi ordinari fra i vari enti viene determinata ogni tre anni con una tabella istituita con decreto del Ministero degli Affari Esteri, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate previamente con il Ministero stesso.

1 Valutazione sull'attività degli enti.

Per quanto concerne la valutazione sull'attività degli enti, il giudizio del Ministero è che gli stessi assolvano in maniera adeguata i loro compiti di istituto, in rapporto all'entità del contributo ricevuto. Gli enti, attraverso la loro attività di analisi, hanno svolto e svolgono, infatti, un'azione di consulenza per l'amministrazione degli Affari Esteri, fornendo, a volte, spunti di riflessione sulle possibili linee strategiche della politica estera italiana. I risultati migliori si sono verificati in ragione dell'attualità dei programmi e, per alcuni di essi, del loro inserimento nella rete europea dei centri di ricerca.
Più in particolare gli enti hanno privilegiato complessivamente l'analisi e l'approfondimento di alcuni temi specifici: in particolare essi hanno focalizzato la propria attività sul futuro dell'Europa in vista della Conferenza Intergovernativa, sull'evoluzione dei rapporti transatlantici alla luce degli eventi dell'11 settembre 2001 e delle successive crisi internazionali, sulle prospettive del processo di pace in Medio Oriente e più in generale della stabilità nella regione mediterranea, sulla dimensione estera nell'attività delle Regioni.
Le principali iniziative realizzate sono state - fra le altre e a mero titolo di esempio - : il progetto di ricerca pluriennale su "Europa 2004: allargamento e riforma istituzionale dell'Unione Europea", avviato dallo IAI, la ricerca su "*The European Constitution Watch*", svolta dall'ISPI in collaborazione con l'IFRI di Parigi e la DGAP di Berlino, i 2 convegni sul tema delle prospettive istituzionali della Convenzione Europea e delle attese ed iniziative della società civile, realizzati dal CIME nell'ambito del progetto "*Promuovere l'identità europea*", il Colloquio Internazionale su *"Dopo l'Euro: l'Unione Politica*" organizzato dalla Fondazione De Gasperi, il "*Castelgandolfo Colloquium on Transatlantic Affairs*" realizzato dal CeSPI, l'incontro su "*La politica internazionale vista dall'opinione pubblica americana e europea*" condotto dallo IAI in collaborazione con il German Marshall Fund e con il Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti, l'incontro su *"La politica estera americana e l'attuale scenario internazionale*" promosso dal Centro Studi Americani in collaborazione con l'Ambasciata Americana, la ricerca su "*L'acqua potabile nel Mediterraneo: dal conflitto alla cooperazione possibile*" proposto dal CIPMO, la ricerca su "*Il grande Medio Oriente tra Mediterraneo orientale, Golfo Persico e Mar Nero*" dell'ISPI, le differenti iniziative sviluppate

dall'AICCRE, dall'IPALMO, dallo IAI e dall'ISPI e relative al tema della dimensione estera nell'attività delle Regioni.
Le iniziative sopra indicate - che sono illustrate in maniera più approfondita nelle schede relative ai singoli enti - si sono caratterizzate per l'attualità dei temi proposti, ma anche per la capacità dei nostri centri di ricerca di collaborare con i principali *think-tanks* stranieri e con le principali istituzioni internazionali.
Esistono tuttavia settori ed aree geografiche (ad esempio le regioni dell'Asia centrale e meridionale) in cui l'attività di analisi dell'attualità politica da parte degli enti italiani potrebbe ricevere ulteriore impulso da un ampliamento di esperti con adeguate conoscenze e da un'intensificazione degli investimenti nella formazione, specialmente linguistica, dei ricercatori.
Il Ministero continuerà, pertanto, ad incoraggiare gli istituti a rafforzare le proprie capacità di analisi e ricerca sugli studi di area che rivestono un'importanza fondamentale ai fini dell'elaborazione di previsioni strategiche di politica estera, secondo un modello ampiamente consolidato in altri paesi. Giova comunque rammentare che gli enti italiani sono nettamente più piccoli e dispongono di risorse nettamente minori rispetto ad analoghe strutture estere.
Pur sottolineando l'importanza che l'attività degli enti si orienti nel senso di una sempre maggiore specializzazione nel settore della ricerca, occorre tuttavia evidenziare come l'attività degli istituti nel campo della convegnistica non si esaurisca nella semplice organizzazione di seminari, ma si traduca, il più delle volte, nella preparazione di documentazione su temi specifici, i cui contenuti vengono discussi nel corso degli stessi seminari. Spesso tali iniziative si svolgono a porte chiuse, alla presenza di studiosi italiani e stranieri e di rappresentanti di ambasciate e Governi stranieri. I seminari, inoltre, vengono spesso organizzati d'intesa con altri centri di ricerca e, in alcuni casi, con le regioni italiane.
In particolare per quanto riguarda l'attività di formazione, va rilevato come rispetto al passato essa abbia acquisito un rilievo ed un'ampiezza sempre maggiori nella programmazione dell'attività dei singoli istituti. Infatti mentre alcuni anni fa i corsi erano rivolti principalmente a giovani laureati che desiderassero intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali, al contrario l'attività di formazione svolta oggi dagli enti tiene conto anche delle nuove dimensioni ed esigenze della vita internazionale - diverse dall'attività diplomatica; basti pensare, solo a titolo di esempio, alle *Winter* e *Summer School* dell'ISPI su tematiche internazionali, ai corsi di formazione sul Diritto Internazionale Umanitario dei Rifugiati, sul Diritto Internazionale Umanitario, sui Diritti Umani, le Forze Armate e le Forze di Sicurezza - organizzati dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di San Remo - alle iniziative organizzate dallo IECOB in materia di *governance* e politiche dell'integrazione europea e di democrazia e diritti umani, ai corsi sulle tematiche europee e del commercio internazionale per laureati italiani e stranieri e per funzionari e dirigenti regionali, promossi dall'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino, , ai corsi per funzionari pubblici, per operatori comunitari e per gli agenti per l'internazionalizzazione organizzati dalla SIOI di Roma.
Si tratta, come risulta in maniera più evidente dalle schede relative ai singoli istituti, di iniziative che rispetto al passato si indirizzano ad una più ampia platea di soggetti interessati.

2 Collaborazione fra enti.

Anche nel 2002, si è confermata la positiva tendenza all'aumento delle forme di collaborazione fra i principali centri di ricerca.
Ciò favorisce senz'altro un'attività di studio di più ampio respiro ed una più facile interazione con i principali centri di ricerca stranieri e pertanto il Ministero degli Affari Esteri, come osservato anche nella Relazione dello scorso anno, continuerà ad incoraggiare gli istituti ad intensificare tali forme di collaborazione così come possibili forme di "fusione" fra gli enti, salvaguardando al contempo il principio del pluralismo di idee.

Le principali attività svolte nel corso del 2002 d'intesa fra due o più enti sono state - fra le altre ed a titolo di esempio – le ricerche "*Il ruolo internazionale dell'Unione europea*" e "*Verso un concetto di Politica estera europea. Le sfide esterne di sicurezza per la UE*" finanziate dal CEMISS e condotte in collaborazione da CeSPI e IAI, il volume "*Guida ai Paesi dell'Europa Centrale e Balcanica. Annuario politico-economico 2002*" realizzato dallo IECOB e dal CeSPI, il secondo "*Forum italo-latinoamericano sulle piccole e medie imprese*" svoltosi a Guadalajara nell'aprile 2002 in collaborazione fra l'IPALMO, il CeSPI e l'IILA, le pubblicazioni "*Repubblica Federale di Jugoslavia*" e "*Repubblica di Macedonia*" condotte in collaborazione fra IECOB e CEMISS, la pubblicazione dell'Annuario "*L'Italia e la politica internazionale*" edizione 2002 realizzato da IAI e ISPI, la pubblicazione della rivista bimestrale edita da "La Stampa" di Torino "*Global FP*", realizzata in collaborazione fra IAI e ISPI. Va rilevato in particolare come ISPI e IAI collaborino oramai dal 2000 alla pubblicazione dell'Annuario sull'Italia e la politica internazionale ed alla pubblicazione di "*Global FP*".
Va segnalato infine che anche nel 2002 i Presidenti dell'ISPI e dello IAI hanno continuato ad essere reciprocamente membri dei Consigli Direttivi dei due Istituti.

3 Entità dei contributi statali.

L'art. 32 della Legge Finanziaria 2002 nel testo approvato dal Senato in via definitiva (Legge 448 del 28 dicembre 2001) ha stabilito, per ciascun Ministero, l'accorpamento in un'unica unità previsionale di base dei capitoli relativi a contributi a enti ed altri organismi e una riduzione complessiva, sul totale così consolidato, nell'arco del triennio 2002-2004.
Pertanto, tanto i contributi ordinari quanto quelli straordinari hanno subito nel 2002 una medesima riduzione percentuale del 14,56%: in particolare l'ammontare complessivo dei contributi ordinari è passato da € 1.755.953 del 2001 a € 1.500.440 e l'ammontare complessivo dei contributi straordinari è passato da € 338.279 del 2001 a € 289.060.
Per quanto riguarda il 2003, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Finanziaria 2003 il Ministro ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 641/741 bis del 25 luglio 2003, di ripartizione dei contributi a vari istituti, fra i quali rientrano anche gli enti internazionalistici. Il decreto riduce l'ammontare complessivo dei contributi ordinari rispetto all'anno precedente dell'8,9%, mentre l'ammontare dei contributi straordinari è stato ridotto del 21,0%.

4 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui loro bilanci.

La citata riduzione dell'ammontare complessivo dei contributi statali ha imposto ai singoli centri di ricerca di razionalizzare la propria gestione sul lato delle spese e di compiere ogni sforzo per individuare forme alternative di finanziamento.
Gli istituti hanno di conseguenza aumentato la loro capacità di attirare risorse diverse da quelle statali, in particolare traendole dalle Regioni, dalla Commissione Europea e, in misura ridotta ma crescente, dai privati.

4.1) Incidenza dei contributi nel 2002. Nel contesto appena illustrato si può meglio comprendere come la media generale dell'incidenza del contributo statale ordinario sui bilanci degli enti sia stata, nel 2002, del solo 9%. Al punto 2.4 della Relazione sono riportati i dettagli per ciascun ente.

4.2) Incidenza dei contributi per gli enti maggiori. Va segnalato in particolare come circa il 67% dell'ammontare complessivo dei contributi vada ai 5 enti maggiori (SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI) che ricevono un contributo superiore a € 100.000. Per la SIOI, il

contributo corrisponde al 23% delle entrate complessive, mentre per gli altri quattro enti maggiori oscilla fra l'11% ed il 16%.

Va ricordato inoltre come un sesto ente abbia ricevuto un contributo particolarmente rilevante. Infatti – seguendo le indicazioni del Parlamento in merito al sostegno al Comitato Atlantico italiano per la Vice Presidenza italiana dell'*Atlantic Treaty Association* (ATA) – il Ministero degli Affari Esteri ha assegnato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di € 88.000,00, che si aggiunge al contributo ordinario di € 24.720,00. Complessivamente il contributo ministeriale ha così corrisposto a circa il 73% delle entrate dell'ente.

D'altro lato, sono 11 gli enti che ricevono un contributo ordinario inferiore a € 30.000 e per la maggior parte di essi il contributo rappresenta solo una piccola percentuale del totale delle entrate.

Seppure progressivamente ridottosi, il contributo pubblico agli enti rimane uno strumento importante per lo sviluppo delle linee di politica estera: esso assicura ai grandi istituti che più beneficiano del suddetto contributo di preservare una funzione più propriamente "pubblica" ed una maggiore autonomia di idee e di divulgazione rispetto alla prospettiva, tutt'altro che remota, che le ricerche e gli studi realizzati dagli enti su commissione dei privati rimangano di proprietà dei committenti e non abbiano la dovuta diffusione.
Per ciò che attiene, infine, alla possibilità che per il futuro l'amministrazione possa avvalersi dell'apporto di ricerca e di approfondimento delle università per l'elaborazione di studi ed analisi su temi di politica internazionale e di interesse per il nostro paese, risulterebbe opportuno che tale apporto fosse complementare e non sostitutivo rispetto a quello attualmente fornito dagli enti specialistici internazionalistici.

5. Rapporto fra contributi ordinari e contributi straordinari.

A seguito delle indicazioni formulate nelle conclusioni dell'indagine conoscitiva condotta dal Comitato permanente sugli enti finanziati dal Ministero degli Esteri istituito presso la Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati, é orientamento del Ministero attuare nei prossimi anni un graduale spostamento di risorse dai contributi ordinari al bilancio ai contributi straordinari per il finanziamento di iniziative ad hoc concordate con i centri di ricerca.
Tale strumento consentirebbe infatti, rispetto al contributo ordinario al bilancio, non solo di stabilire un maggior raccordo fra le erogazioni finanziarie e le esigenze di approfondimento di determinati temi di politica estera, ma anche di estendere, nello spirito del pluralismo, le collaborazioni ad un ventaglio maggiore di istituti e di concentrare al contempo i contributi ordinari sui maggiori enti.

6. Esercizio della funzione di vigilanza.

Per ciò che concerne le funzioni di vigilanza che il Ministero degli Affari Esteri esercita sugli enti internazionalistici, come già illustrato nella Relazione dello scorso anno, a partire dal 2001 tali compiti sono stati accentrati in un'unica struttura del Ministero, ovvero l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale; in passato le funzioni di vigilanza erano, invece, esercitate da quattro diverse direzioni generali. La presenza di un interlocutore unico ha consentito una più omogenea funzione di vigilanza ed in particolare una migliore programmazione delle attività svolte dagli enti.

Anche nel 2002 l'Unità di Analisi e Programmazione ha proseguito nel metodo di lavoro che prevede periodiche riunioni presso il Ministero e presso enti destinatari dei maggiori contributi per verificare l'avanzamento dell'attività degli enti e l'utilizzo del contributo statale, nonché discutere il programma delle attività future.
Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2002, il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari nel collegio dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale di significativa entità.

2. Contributi ordinari (art. 1)

2.1 Tabella 2001-2003 (D.M. n. 1203 del 21 marzo 2001)

	Ente	Contributo (Lit)	Contributo (Euro)
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	28.000.000	14.460
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	28.000.000	14.460
3	Istituto Italiano per l'Asia (ISIA)	28.000.000	14.460
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	38.000.000	19.625
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	38.000.000	19.625
6	Istituto Universitario di Studi Europei	38.000.000	19.625
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	38.000.000	19.625
8	Comitato Atlantico	55.000.000	28.405
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	65.000.000	33.569
10	Centro Studi Americani	65.000.000	33.569
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	65.000.000	33.569
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	132.000.000	68.172
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	140.000.000	72.303
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	234.000.000	120.850
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	281.000.000	145.124
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	637.000.000	328.983
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	740.000.000	382.178
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	750.000.000	387.342
	Totale contributi ordinari	**3.400.000.000**	**1.755.953**
	Contributi straordinari	**655.000.000**	**338.279**
	Totale generale	**4.055.000.000**	**2.094.232**

Nota: Le cifre sono relative ai **contributi erogati nell'anno 2001**. Negli anni successivi l'art.32.2 della Legge Finanziaria 2002 ha stabilito, per ciascun Ministero, l'accorpamento in un'unica unità previsionale di base dei capitoli relativi ai contributi agli enti e una riduzione complessiva nell'arco del triennio 2002-2004.

2.2 Contributi ordinari 2002 (D.M. 015/2714 del 15 giugno 2002)

	Ente	Contributo in Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	12.355
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	12.355
3	Istituto Italiano per l'Asia (IsIA)	12.355
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	16.770
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	16.770
6	Istituto Universitario di Studi Europei	16.770
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	16.770
8	Comitato Atlantico	24.270
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	28.685
10	Centro Studi Americani	28.685
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	28.685
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	58.250
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	61.785
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	103.265
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	124.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	281.115
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	326.570
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	330.985
	Totale contributi generali	**1.500.440**
	Contributi straordinari	**289.060**
	Totale generale	**1.789.500**

Nota: Per dare attuazione a quanto stabilito dalla Finanziaria 2002 il Ministro ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 015/2714 del 15 giugno 2002, che riduce l'ammontare complessivo sia dei contributi ordinari che dei contributi straordinari rispetto all'anno precedente del 14,56%.

2.3 Contributi ordinari 2003 (D.M. 641/741 bis del 25 luglio 2003)

	Ente	Contributo in Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	11.250
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	11.250
3	Istituto Italiano per l'Asia (IsIA)	11.250
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	15.350
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	15.350
6	Istituto Universitario di Studi Europei	15.350
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	15.350
8	Comitato Atlantico	22.150
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	26.200
10	Centro Studi Americani	26.200
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	26.200
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	53.050
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	56.300
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	94.000
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	113.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	255.900
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	297.215
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	301.300
	Totale contributi generali	**1.366.665**
	Contributi straordinari	**228.335**
	Totale generale	**1.595.000**

Nota: Per dare attuazione a quanto stabilito dalla Finanziaria 2003 il Ministro ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 641/741 bis del 25 luglio 2003, che riduce l'ammontare complessivo dei contributi ordinari rispetto all'anno precedente dell'8,9%, mentre l'ammontare dei contributi straordinari è stato ridotto del 21%.

2.4 Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2002

Note esplicative sulla redazione delle schede individuali degli enti in tabella:

- *Le schede individuali – elaborate dalla Segreteria Generale - Unità di Analisi e Programmazione – comprendono la descrizione delle finalità dell'Ente, una sintesi dell'attività svolta nell'anno 2002 (suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni) ed un prospetto contabile.*
  I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto in molti casi i bilanci non presentano caratteristiche di redazione omogenee e spesso sono in forma semplificata o estremamente sintetica.
  Poiché a decorrere dall' 1.1.2001 la vigilanza e la competenza all' erogazione dei contributi ordinari ai sensi dell'art. 1 della Legge 948/82 di cui alla tabella valida per il triennio 2001-2003 è stata demandata alla Segreteria Generale – Unità di Analisi e Programmazione, si è cercato, sin dall'esercizio finanziario 2000, di sensibilizzare gli enti sulla necessità che i bilanci fossero improntati su criteri di omogeneità e trasparenza al fine di ridurre le difformità di redazione dei bilanci stessi e renderli più leggibili nelle principali voci di spesa.

- *I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nelle schede contabili degli enti sono esclusivamente quelli derivanti dall'applicazione della Legge 948/82 artt. 1 e 2.*

- *I nominativi dei Responsabili dell'Ente, indicati nella scheda, sono aggiornati alla data della presente relazione.*

2.4.1 CIPMO

Denominazione sociale e sede: Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - Galleria Vittorio Emanuele, 11/12 – 20121 Milano **Tel.** 02/866147 – 02/866109 – **Fax.** 02/866200
sito web: www.unimondo.org/cipmo **E-mail**: cipmo@tin.it

Presidente onorario: Rita Levi Montalcini **Direttore**: Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità:
Lo scopo principale del Centro è di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, nel quadro più generale della cooperazione euro-mediterranea. Promuove inoltre proposte di soluzione del conflitto israelo-palestinese attraverso ricerche e seminari e sviluppa interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio-orientali anche in partnership con alcune organizzazioni non governative palestinesi (ONG).

Contributo MAE Anno 2001	**Lire 30.000.000**
Contributo MAE Anno 2002	**Euro: 12.355**
Contributo MAE Anno 2003	**Euro 11.250**

Principali attività svolte nel 2002:
Nel corso del 2002 il CIPMO ha concluso una ricerca sul tema dell'acqua potabile nel Mediterraneo e sulla possibile cooperazione nel settore idrico e ha organizzato conferenze e seminari in particolare sulle prospettive del processo di pace in Medio Oriente e sul rapporto fra politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese. Le iniziative hanno registrato una significativa partecipazione di studiosi italiani e stranieri. L'Istituto ha anche realizzato iniziative di cooperazione allo sviluppo in favore della popolazione dell'area medio-orientale.

Ricerca:

- "L'acqua potabile nel Mediterraneo: dal conflitto alla cooperazione possibile", a cura di Marco del Freo. La ricerca, che ha ricevuto un contributo straordinario da parte del Ministero degli Affari Esteri a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82 per l'anno 2001, è stata completata nell'ottobre 2002.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Conferenze Nodi Mediterranei 2002
  1° colloquio su "Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato Palestinese", Milano, Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche, 23 gennaio 2002.
  2° colloquio su "Israele verso le elezioni: la paura, la speranza, la pace, la guerra", Milano, Palazzo Reale, 28 novembre 2002.

- Seminario riservato sul Final Status. Il Centro ha organizzato a Pisa, in collaborazione con il Panorama Centre di Ramallah e con il Peres Centre for Peace di Israele, un seminario a porte chiuse tra israeliani e palestinesi sulle prospettive del processo di pace. L'iniziativa è stata sostenuta dal Ministero degli Esteri, dalla Regione Toscana e dal Comune di Pisa.

- Seminario di presentazione della ricerca "Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato Palestinese". La ricerca, a cura di Simonetta della Seta, ha ricevuto un contributo straordinario dal Ministero degli Affari Esteri a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82 per l'anno 2000. La ricerca ha analizzato il nesso esistente fra l'Islam, la società civile e le forme del controllo politico in Palestina.

Il seminario di presentazione si è svolto presso la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino, il 18 giugno 2002. All'iniziativa hanno partecipato, fra gli altri, Magdi Allam e numerosi esponenti della Comunità ebraica a Roma.

Altre iniziative:

- Il Centro ha collaborato con il CESVI, ONG di Bergamo, per la promozione di iniziative di cooperazione allo sviluppo nell'area medio-orientale. Si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

  1) interventi a sostegno dei bambini degli asili del governatorato palestinese di Tulkarem (Nord della Cisgiordania) e di 12 asili palestinesi di Gerusalemme Est situati nelle aree più povere. Entrambi gli interventi sono stati conclusi nel corso del 2002;

  2) intervento a sostegno della microimprenditorialità palestinese dei governatorati di Nablus, Jenin, Qaliquilia e Tulkarem, attraverso attività quali la formazione professionale, tecnica e manageriale, l'avviamento dei neo-diplomati, consulenza alle imprese esistenti ed ai nuovi imprenditori. Il progetto avviato nel febbraio 2002 ha la durata di tre anni;

- Nell'ambito della visita a Milano (23 settembre 2002) della Regina Rania di Giordania, il Centro ha fra l'altro organizzato una tavola rotonda su "Il ruolo della donna nel Mediterraneo". Alla tavola rotonda hanno partecipato la Regina Rania, il Ministro Moratti, il Sindaco di Milano Gabriele Albertini, l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Salvatore Carruba, l'inviato del Corriere della Sera, Antonio Ferrari ed il Direttore del CIPMO, Janiki Cingoli.

- Il CIPMO ha promosso un gemellaggio del Liceo Classico Beccaria di Milano con due scuole israeliane e palestinesi (Terra Santa di Betlemme e Jerusalem High School di Gerusalemme), in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale di Milano.

Servizi per utenti esterni:

Sito web: www.cipmo.org

Situazione finanziaria:

CIPMO	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	28.000.000	8%	12.355	6%	11.250	5%
Contributo straordinario MAE	20.000.000		7.000			
Entrate	373.033.975		212.965		236.547	
Uscite	608.751.883		202.663		236906	
Avanzo/disavanzo di gestione	-235.717.908		10.302		-359	
Spese per il personale						
Consulenze esterne	117.344.660	19%	58.238	29%	44.590	19%
Spese Generali	83.795.645	14%	26.102	13%	54.390	23%
Spese Istituzionali	383.117.372	63%	101.231	50%	127.930	54%
Interessi passivi	3.835.305		1.309		1.000	
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

Il contributo ordinario da parte del Ministero è passato da 30 milioni pari ad € 15.493 (anno 2001) a circa 11 mila euro (anno 2003).

Il bilancio consuntivo 2002 chiude con un avanzo di € 10.302. L'Ente per la sua attività si avvale solo di consulenze esterne. Le spese istituzionali si riferiscono a seminari, conferenze ed attività di cooperazione. I bilanci sono ben articolati e le voci di spesa sono correlate alle entrate e divise per attività specifiche.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002)

Enti Locali	Euro	60.070

2.4.2 ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede: Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo – Villa Ormond – Corso Cavallotti 113 – 18038 Sanremo – **Tel**. 0184/541848 – **Fax**: 0184/541600
e-mail: sanremo@iihl.org **sito web**: www.iihl.org

Presidente: Jovan Patrnogic **Segretario Generale**: Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità:
L'Istituto promuove la diffusione e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario ed opera a tutti i livelli per la sua concreta attuazione. Dispone di un ufficio di collegamento a Ginevra per i rapporti con i Governi e le Organizzazioni Internazionali. Opera in stretta collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa. E' riconosciuto nel sistema delle Nazioni Unite come ONG con statuto consultivo nel Consiglio Economico e Sociale e nell'Alto Commissariato per i Rifugiati ed è ammesso a relazioni operative con l'UNESCO. Uno Statuto analogo gli è stato attribuito dal Consiglio d'Europa. Nel 1987 il Segretario Generale dell'ONU ha conferito all'Istituto il titolo di "Peace Messenger". Nell'ordinamento italiano l'Istituto ha conseguito la personalità giuridica con Decreto del Ministero degli Esteri del 27 aprile 1993. Dal 1976 l'Istituto organizza un programma regolare di corsi per ufficiali delle forze armate, avente per oggetto le norme del diritto internazionale applicabili nei conflitti armati. L'Istituto cura la pubblicazione di libri e periodici. Come organizzazione indipendente, l'Istituto favorisce il dialogo tra governi, istituzioni ed organizzazioni che si occupano di diritto umanitario.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 28.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro: 12.355**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro: 11.250**

Principali attività svolte nel 2002:

L'Istituto di San Remo ha realizzato incontri e seminari sul tema dei diritti dei rifugiati e sul rapporto fra diritto umanitario e terrorismo. L'Istituto ha, inoltre, organizzato corsi di formazione sul Diritto Internazionale Umanitario dei Rifugiati e sulle norme di diritto internazionale applicabili nei conflitti, con un ampia partecipazione di ufficiali provenienti da più di 160 Paesi. Sono stati organizzati corsi anche per operatori del settore militare.

Ricerca:

- Ricerca su "La protezione umanitaria nei conflitti non internazionali". L'iniziativa avviata nel 1999 con lo scopo di elaborare un Manuale è stata quasi ultimata. Il Manuale potrà essere pubblicato alla fine del 2003.

Conferenze, Seminari, Incontri:

- XXVIa Tavola Rotonda sui problemi attuali del Diritto Internazionale Umanitario. 25 anni dopo l'adozione dei Protocolli aggiuntivi alle Convenzioni di Ginevra, l'Istituto ha deciso di dedicare l'incontro ad un'analisi approfondita dei due Protocolli. La Tavola Rotonda, alla quale è stato concesso l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, si è svolta a San Remo dal 5 al 7 settembre. I lavori sono stati aperti dal Dottor Jacob Kellenberger, Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa.

- Riunione su "Il terrorismo ed il diritto umanitario: sfide e risposte". Per tale evento, cui hanno partecipato ben 35 esperti provenienti da vari Paesi ed organizzazioni governative e non governative (San Remo, 30 maggio-1° giugno), l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario ha potuto usufruire del contributo straordinario ex art.2, Legge 948/82.

Formazione:

- Corsi sul Diritto Internazionale Umanitario dei Rifugiati. I Corsi sono organizzati in collaborazione con l'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle nazioni Unite. Nel 2002 se ne sono svolti 4.
  Il 21° Corso Internazionale sul Diritto dei Rifugiati (in lingua inglese) si è svolto dal 4 all'8 giugno, con 72 partecipanti in arrivo da 54 Paesi. Il 22° Coso (in lingua spagnola) si è svolto dal 22 al 26 ottobre, con 18 partecipanti da 8 Paesi. Il 23° Corso (in lingua inglese) si è svolto dal 5 al 9 novembre, con 54 partecipanti da 38 Paesi. Il 24° Corso (in lingua francese) si è svolto dal 12 al 16 novembre, con 30 partecipanti da 17 Paesi.

- 2° Corso estivo sul Diritto Internazionale Umanitario, San Remo, 8-20 luglio 2002. Alle due settimane di corso hanno partecipato 43 fra studenti, funzionari, esperti e professionisti del diritto umanitario provenienti da 17 Paesi.

- 6 Corsi base sul diritto dei conflitti armati: 4 corsi in inglese, 1 in francese ed 1 in spagnolo. I partecipanti ai corsi sono stati complessivamente 239.

- 4° Seminario per medici militari (in Inglese e Francese). I partecipanti sono stati 18.

- 8° e 9° Corso per Direttori di Formazione a livello, con 17 partecipanti.

- Il 2° Corso sui Diritti Umani, le Forze Armate e le Forze di Sicurezza, con 30 partecipanti.

- Il 4° Corso Militare Avanzato. Il seminario collegato al Corso ha trattato del tema "Terrorismo e diritto internazionale umanitario" ed è stato organizzato in collaborazione con il "George Marshall Centre for Security Studies" di Garmish-Partenkirchen (Germania). I partecipanti sono stati 29.

- In occasione del 25° Anniversario dei due Protocolli del 1977 Aggiuntivi alle Convenzioni di Ginevra, l'Istituto ha per la prima volta organizzato un Concorso sul diritto internazionale umanitario rivolto ad Accademie Militari di tutto il mondo. 50 cadetti provenienti dalle principali scuole militari di Belgio, Canada, Cina, Grecia, Irlanda, Russia e Stati Uniti si sono affrontati in una gara a squadre su questioni relative al diritto umanitario.

Servizi utenti esterni:

Sito web: www.iihl.org in inglese, con tutte le informazioni e le attività dell'Istituto, aggiornato regolarmente.
E' stata regolarmente pubblicata la Newsletter trimestrale dell'Istituto, che insieme al sito internet costituisce uno strumento di informazione sulle attività svolte, in corso e programmate.

Biblioteca aperta al pubblico con oltre 4000 volumi e periodici, nonché una ampia collezione video, usata soprattutto a scopi didattici durante i corsi dell'Istituto.

Situazione finanziaria:

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	28.000.000	1%	12.355	1%	11.250	1%
Contributo straordinario MAE	15.000.000		8.000			
Entrate	2.278.356.629		1.085.749		1.285.498	
Uscite	2.246.344.277		1.193.841		1.286.356	
Avanzo/disavanzo di gestione	32.012.351		-108.092		-858	
Spese per il personale	425.336.558	19%	208.865	17%	236.842	18%
Spese per consulenze	19.713.164	1%	21.750	2%	5.165	0%
Spese Generali	347.190.637	15%	182.166	15%	134.280	10%
Spese Istituzionali	1.454.101.980	65%	738.246	62%	849.128	66%
Interessi passivi						
Interessi attivi	37.302.241					

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
Il contributo del MAE per l'esercizio finanziario 2003 è di € 11.250 che rappresenta l'1% delle entrate previste dall'Ente. Altri contributi sono previsti da altre Istituzioni ed in proporzioni più rilevanti da parte della Croce Rossa. Il Bilancio consuntivo 2002 mostra un deficit di € 108.092. In sede di Assemblea Generale è stato deciso di disporre della riserva per perdite future accumulata negli esercizi precedenti. Il Bilancio preventivo chiude con un disavanzo di € 858. La situazione economica dell'Istituto desta preoccupazione e necessita di urgenti misure. L'Ente prevede comunque di chiudere l'esercizio 2003 con un risultato positivo e con il reintegro della riserva per le perdite future. I bilanci tuttavia sono ben dettagliati ed illustrano chiaramente le varie attività di cui la più importante é legata ai corsi.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

M.A.E. progetti finalizzati	Euro	46.199
Ministero della Difesa	Euro	27.779
Enti Locali	Euro	56.632
Organizzazioni Internazionali	Euro	32.001
Movimento Internazionale della Croce Rossa	Euro	62.562

2.4.3 IsIA

Denominazione sociale e sede: IsIA - Istituto Italiano per l'Asia, Via Ennio Quirino Visconti, 103 – 00193 Roma. Tel. 06/6878581 – Fax 06/68300714.
e-mail: isia@melink.it

Presidente: Giulio Orlando **Segretario Generale**: Antonio Loche

Caratteristiche e finalità:
L'Istituto si propone fini di informazione, promozione culturale e sviluppo con i Paesi asiatici ed arabi. Favorisce la cooperazione economica, attraverso iniziative idonee ad approfondire la conoscenza dei problemi legati allo sviluppo dei Paesi asiatici. Promuove missioni di parlamentari, imprenditori, docenti universitari e ricercatori, giornalisti, studenti provenienti da Università e scuole medie superiori del nostro Paese. Promuove la costituzione di Associazioni bilaterali di amicizia con alcuni Paesi asiatici ed arabi.

Contributo MAE Anno 2001: **Lire 30.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro: 12.355**
Contributo MAE Anno 2003 **Euro: 11.250**

Principali attività svolte nel 2002:
Le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso del 2002 sono state finalizzate a promuovere la cooperazione economica con i Paesi di nuova industrializzazione o in via di sviluppo. L'Istituto ha promosso in particolare convegni ed iniziative seminariali sui temi della cooperazione economica con i Paesi del Mediterraneo e dell'area ASEAN e ha organizzato missioni di parlamentari e imprenditori.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Meeting per la nascita dell'"Associazione Italia-Algeria" (10 giugno 2002, Hotel Hilton Roma). Al Meeting hanno partecipato da parte algerina, fra gli altri, il Presidente della Repubblica Bouteflika. Da parte italiana hanno partecipato, fra gli altri, il Ministro Frattini, il Presidente designato dell'Associazione On.le Gianni De Michelis, il Segretario Generale del Ministero degli Esteri Ambasciatore Baldocci ed il Direttore Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente del Ministero degli Esteri Ambasciatore Badini.

- Seminario sulla cooperazione economia bilaterale (21-22 maggio 2002, Vicenza). Al Seminario hanno partecipato delegazioni provenienti dai Paesi ASEAN oltre che tutti gli Ambasciatori dei dieci Paesi membri di questa Organizzazione, accreditati presso il Quirinale.

- Seminario su "Cina e WTO" (26 luglio, Roma). Al Seminario ha partecipato anche una delegazione della Repubblica Popolare Cinese.

Altre iniziative:

- Incontro dei rappresentanti diplomatici dei Paesi ASEAN presso la sede dell'Ambasciata dell'Indonesia in Italia (16 gennaio 2002). Il Vice Presidente dell'Istituto, Sen. Folloni ha

coordinato l'incontro.

- Incontro fra parlamentari, imprenditori, giornalisti e uomini di cultura presso la sede dell'Istituto. La riunione ha deliberato la nascita dell'Associazione di Amicizia e Cooperazione Italia-Algeria (14 marzo 2002).

- Partecipazione ad un'assemblea dell'Associazione Italia-Palestina, dedicata ad affrontare il tema del rilancio del Processo di Pace in Medio Oriente (24 ottobre 2002).

- Partecipazione ad una Conferenza sul tema della pace nel mondo globale (23-24 novembre 2002, Dubai).

Situazione finanziaria:

IsIA	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	28.000.000	8%	12.355	6%	11.250	7%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	329.517.180		202.532		165.000	
Uscite	101.069.101		227.396		165.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	28.448.079		-24.864			
Spese per il personale						
Consulenze esterne						
Spese Generali	109.259.873	36%	115.986	51%	97.000	59%
Spese Istituzionali	176.612.623	59%	70.787	31%	30.000	18%
Interessi passivi	11.781.577					
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

I bilanci sono redatti in forma sintetica e non consentono una valutazione complessiva sulla situazione patrimoniale ed economica dell 'Ente. La voce relativa alle missioni, che continua ad essere riportata sia come entrata sia nelle uscite é comunque sempre rilevante. Il bilancio consuntivo 2002 presenta una perdita di esercizio anche se non molto rilevante. Il programma dell'Istituto per il 2003 sembra tale da poter ipotizzare il pareggio del bilancio nel rispetto del budget economico.

2.4.4 ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO-ORIENTALE E BALCANICA

Denominazione sociale e sede: Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica. Università di Bologna – Campus di Forlì, Corso della Repubblica 88/A, Forlì. **Tel.** 0543/36304 – **Fax:** 0543/377088
e-mail: eurobalk@spbo.unibo.it **sito web:** www.eurobalk.net

Presidente: Guido Gambetta **Direttore:** Stefano Bianchini

Caratteristiche e finalità:

L'Istituto è un'associazione senza fini di lucro. Promuove la conoscenza dell'Europa Centro-Orientale e Balcanica attraverso convegni, incontri e seminari. L'Istituto promuove, inoltre, la formazione di personale addestrato ad operare nell'area suddetta.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 38.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 16770**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro 15.350**

Principali attività svolte nel 2002:
Nel corso del 2002 le iniziative di ricerca dell'istituto hanno riguardato in particolare i Paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica e più in generale i processi di disgregazione dello Stato in ambito post-comunista e post-coloniale.
Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di formazione, sia nel settore della formazione professionale, sia nel settore dell'alta formazione accademica.
L'Istituto ha, inoltre, promosso convegni ed incontri in particolare sui temi del rapporto fra nazionalismo e politiche regionali nell'Europa orientale e sui conflitti nei Balcani.

Ricerca:
- *Osservatorio sull'Europa Balcanica e Centro-Orientale*: il progetto nel 2002 ha ricevuto un rilevante contributo da parte dell'assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna. I risultati dell'iniziativa sono stati raccolti nel volume "Guida ai Paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica", edito da Il Mulino.

- *"Stabilizzazione nell'area Adriatico-Caspica",* su richiesta del CeMISS. I risultati della ricerca sono stati raccolti in un apposito volume.

- *"Processi di disgregazione dello Stato negli ambiti post-comunisti e post-coloniale".* Il progetto sponsorizzato dal Columbia University Institute for Scholars at Reid Hall e dalla Maison des Sciences de l'Homme di Parigi ha visto la partecipazione di 25 studiosi francesi, italiani, indiani, israeliani, palestinesi, cechi, sloveni e croati. I risultati della ricerca sono stati raccolti in un apposito volume.

Formazione:
- *III corso per giovani diplomatici dei paesi InCE,* della durata di 5 settimane dal 29 settembre al 3 novembre 2002. Al corso sono stati ammessi 41 allievi provenienti da 13 Paesi. Il corso è stato realizzato in stretta collaborazione con l'Istituto Diplomatico e finanziato dalla Direzione Generale per l'Europa del Ministero degli Affari Esteri.

- *Master in Governance e Politiche dell'Integrazione Europea.* L'iniziativa è stata realizzata con il finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri di Euro 280.000.

- *Master Regionale Europeo in Democrazia e Diritti Umani.* L'iniziativa è stata realizzata con il finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri di Euro 88.000, e con la collaborazione della Commissione Europea e dell'Università di Sarajevo. Il Master ha assegnato un titolo congiunto delle Università di Bologna e Sarajevo (in partnership con la London School of Economics, con le Università di Graz, Zagabria, Skopje, Belgrado, Tirana e della New Bulgarian University.

- *UNIADRION.* Con il finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e con il MIUR ha preso avvio l'attività UNIADRION, l'Università virtuale dell'Iniziativa Adriatico-Ionica (l'iniziativa Adriatico-Ionica è stata avviata in occasione della Conferenza di Ancona del maggio 2000, mentre l'Università UNIADRION è sorta alla Conferenza di Ravenna del dicembre 2000 organizzata dall'Istituto). UNIADRION dal punto di vista scientifico ha portato all'attivazione di corsi di formazione per i responsabili tecnici delle Università e di una Scuola estiva su "International Cooperation and Sustainable Development in Agricultural, Rural and Environmental System". Alla scuola hanno partecipato 22 allievi provenienti da tutti i Paesi aderenti all'Iniziativa Adriatico-Ionica.

- *Scuola estiva internazionale di Cervia in "Post communist Transition and European Integration Process",* giunta alla sua Ottava edizione. La Scuola si è svolta dal 1 al 14 settembre 2002.Ai due tradizionali corsi in politica e diritti umani ed in economia e sviluppo sostenibile hanno preso parte 40 allievi provenienti da tutti i Paesi dell'area danubiano-balcanica, nonché dalla UE (in particolare Grecia, Danimarca, Germania e Italia). Anche tale iniziativa si è avvalsa del finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

- *Master Europeo in Politica e amministrazione (MEPA),* che ha ammesso 25 allievi da tutta l'Europa centro-orientale. L'iniziativa ha ricevuto un finanziamento dal MIUR.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- *Convenzione su "Compatibilità e incompatibilità fra nazionalismo e politiche regionali in Europa Orientale.* L'incontro, svoltosi a Forlì dal 5 al 9 giugno 2002, è stato strutturato in diversi panel e ha presentato 5 film, coinvolgendo anche l'Associazione Italiana Slavisti e l'Associazione Europea di Studi Economici Comparati. Nel corso dell'iniziativa l'Istituto ha presentato la sua produzione scientifica sull'Europa Orientale.

- L'Istituto ha cosponsorizzato nel 2002, insieme alla Florida Atlantic University e allo US Army War College di Carlisle, un Convegno a Boca Raton (Florida) su "*War in the Balkans: Understanding the Conflicts and Interpreting the Peace.*

- Nel 2002 l'Istituto ha partecipato, come tradizione, alle Convenzioni della Associazione Americana di Studi Slavi Avanzati (AASSS) e dell'Associazione di Studi sulle Nazionalità (ASN). Per quanto riguarda la Convenzione dell'AAASS, l'Istituto ha promosso un panel su "Self-Determination, Partition, and Statehood Attraction". Per quanto riguarda, invece, la Convenzione dell'ASN svoltasi in aprile, l'Istituto ha presentato un panel su "*Partitions between Histories and Destinies*".

PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO E ORIENTAMENTO, CO-EDIZIONI:

- *Guida ai paesi dell'Europa Centrale Orientale e Balcanica. Annuario politico economico 2001*, S. Bianchini e M. Dassù (a cura di), Il Mulino, Bologna.
- *Repubblica Federale di Jugoslavia* (con CeMISS, Roma), ricerca coordinata da Stefano Bianchini.

- *Repubblica di Macedonia* (con CeMISS, Roma), ricerca coordinata da Stefano Bianchini.
- *CEI Facing the Challenges and Opportunities of the New Europe. Ideas for a Programme*, Policy Paper, Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, Forlì, 2001
- «OCCASIONAL PAPERS» (Longo Editore, Ravenna).

- Rada Ivekovic, *De la nation à la partition, par la partition à la nation: quelques problèmes théoriques par quelques livres.*

Servizi per utenti esterni:
Indirizzo del sito: www.eurobalk.net. Il sito contiene una presentazione dell'Istituto e del network, in particolare informazioni sui Master, sui relativi bandi di corsi aperti, sui programmi dei corsi, una pagina con le informazioni editoriali. Nel sito figura inoltre la Newsletter dell'Istituto, giunta alla fine dell'anno al suo 41° numero.
Nel corso del 2002 si è avviata inoltre un'opera di sistematizzazione del materiale librario, che ha condotto ad una prima catalogazione dei volumi disponibili presso l'Istituto.

Situazione finanziaria:

IECOB	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	38.000.000	2%	16.770	2%	15.350	1%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.770.717.509		995.907		1.491.428	
Uscite	1.767.891.002		1.002.209		1.491.428	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.826.507		-6.302			
Spese per il personale	195.468.162	11%	283.438	28%	190.000	13%
Consulenze esterne	22.261.780	1%	253.268	25%		
Spese Generali	218.194.131	12%	451.897	45%	136.311	9%
Spese Istituzionali	1.313.156.420	74%			658.940	44%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:
Il conto economico consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di gestione di € 6.302. Come per gli esercizi precedenti è stato redatto anche un rendiconto gestionale di cassa che presenta invece un disavanzo di € 48.714. Il bilancio di previsione 2003 chiude a pareggio per recuperi di somme relative a progetti finalizzati svolti nel 2001 e 2002. I bilanci sono redatti in forma semplificata ma sono ben dettagliati con entrate ed uscite correlate per progetti specifici.

2.4.5 FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede: Forum per i problemi della pace e della guerra – Via G.P. Orsini, 44 – 50126 Firenze – **Tel.** 055/6800165 – **Fax:** 055/6581933
e-mail: forum@comune.fi.it - forumcd@tin.it
sito web: http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Presidente: Piero Tani **Segretario Generale**: Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità:
Il Forum è un Istituto scientifico che ha per scopo istituzionale la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra, svolgendo prioritariamente attività di ricerca. A questo fine esso promuove contatti scientifici, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione. Il Forum è un'organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 38.000.000**
Contributo MAE Anno 2002	**Euro 16.770**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro 15.350**

Principali attività nel 2002:
Le iniziative di ricerca del Forum nel 2002 hanno approfondito in particolare i temi delle relazioni esterne dell'Unione Europea e dei processi di pace in Medio Oriente. L'attività seminariale dell'istituto ha riguardato, invece, i temi della globalizzazione e della riduzione della povertà.
Il Forum ha organizzato inoltre un corso di geopolitica sul tema del Medio-Oriente.

Ricerca:

- Valori e principi nelle relazioni esterne dell'Unione Europea. La ricerca analizza il ruolo dell'Unione Europea come attore internazionale, con l'intento di evidenziare i valori ed i principi politici che influenzano le relazioni esterne dell'Unione. Tra i temi trattati nei singoli contributi si segnalano : 1) valori e principi in politica estera, 2) l'UE e la governance dell'ambiente, 3) Capitalismo all'europea e concezione del commercio internazionale, 4) UE e tutela dei diritti umani, 5) UE, globalizzazione e macroregionalismo.

Formazione

- Corso di Politica Internazionale dal titolo "Il Medio-Oriente" (febbraio-aprile 2002). Il corso prevedeva lo svolgimento di 7 lezioni a tema.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Ciclo di 5 conferenze intitolato "Dopo il Novecento - Il mondo tra modernità e globalizzazione". Ogni conferenza ha affrontato un tema specifico di illustrazione e commento delle dimensioni della globalizzazione (marzo-giugno 2002).

- Dibattito presso la sede del Forum sul tema "World Poverty, reconsidered after September the 11th"(19 marzo 2002). Il dibattito è stato introdotto dal Professor Thomas Pogge.

- Dibattito sul conflitto israelo-palestinese (9 aprile 2002). Il dibattito è stato introdotto da Simona Santoro e Rodolfo Ragionieri.

- Dibattito, presso il Circolo ARCI di Fiesole, su "Poteri e istituzioni dell'economia globale" (21 novembre 2002).

Pubblicazioni:

- 4 Quaderni Forum: i quattro numeri monografici hanno privilegiato i temi della globalizzazione, dell'integrazione economica e politica, della coesistenza tra le diverse identità politiche e culturali in Europa e nel Mediterraneo.

- La carta dei diritti fondamentali. Verso una costituzione europea?, a cura di Anna Loretoni e Barbara Henry.

- La globalizzazione nelle relazioni internazionali, di Emilio Diodato.

- Unione Europea e sicurezza del Continente: tra storia e politica, a cura di Lorenzo Mechi e Cristina Panerai.

- Culture e conflitti nella globalizzazione, volume a cura di E. Batini e Rodolfo Ragionieri, L.Olschki Editore.

Servizi agli utenti esterni:

Il Centro di Documentazione del FORUM è costituito da una biblioteca, che comprende in particolare pubblicazioni di supporto alle ricerche promosse dal Forum. Il Centro dispone, inoltre, di un'emeroteca su temi di interesse per l'Associazione, di oltre un centinaio di periodici, e di un archivio che documenta la storia del Forum. Il Centro sta arricchendo il proprio patrimonio di libri e riviste e sta realizzando un'opera di catalogazione di working-papers e newsletters.
Indirizzo del sito: http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Situazione finanziaria:

Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	38.000.000	13%	16.770	16%	15.350	7%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	281.989.323		106.573		217.708	
Uscite	281.977,243		106313		217.708	
Avanzo/disavanzo di gestione	12.080		260			
Spese per il personale	37.632.799	13%	20.032	19%	20.000	9%
Consulenze esterne	12.100.000	4%	2.692	3%	5.000	2%
Spese Generali	34.846.120	12%	15.405	14%	16.208	7%
Spese Istituzionali	165.441.303	59%	56.924	54%	176.500	81%
Interessi passivi			1.340			
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 é ben dettagliato, la situazione finanziaria appare abbastanza buona. I contributi sono suddivisi in pubblici e privati; le entrate proprie dell'Ente sono piuttosto limitate e sono da attribuire solo alle quote sociali ammontanti ad € 2.500,00. La gestione appare complessivamente corretta con una buona percentuale di attività istituzionali. Il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2002 presenta in modesto avanzo di € 260 e quindi nella gestione complessiva presenta un risultato pressoché a pareggio. Il programma delle attività effettuate nel 2002 é abbastanza dettagliato. Si nota l'esiguità dell'importo relativo alle quote sociali e quindi un ritardo nel versamento delle somme da parte dei soci.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Enti locali	Euro	28.393
M.I.U.R.	Euro	56.597

2.4.6 ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI

Denominazione sociale e sede: Istituto Universitario di Studi Europei – Via Maria Vittoria, 26 – 10123 Torino – **Tel.** 011/8394660 – **Fax**: 011/8394664.
e-mail: iuse@iuse.it **sito web:** www.iuse.it

Presidente: Lionello Jona Celesia **Direttore**: Andrea Comba

Caratteristiche e finalità:

L'Istituto Universitario di Studi Europei, fondato a Torino nel 1952, è un'associazione non commerciale, senza fini di lucro, che ha per scopo la ricerca scientifica, l'insegnamento nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali e la preparazione di esperti e funzionari internazionali. L'Istituto promuove, inoltre, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca. Esso adempie ai suoi scopi mediante l'organizzazione di corsi, ricerche e convegni, la pubblicazione di volumi, lo svolgimento di attività di informazione, nonché la gestione di una Biblioteca e di un Centro di documentazione sulle Organizzazioni internazionali.

Contributo MAE 2001:	**Lit. 38.000.000**
Contributo MAE 2002:	**Euro 16.770**
Contributo MAE 2003:	**Euro 15.350**

Principali attività svolte nel 2002:
L'Istituto ha continuato a sviluppare la propria attività di insegnamento post-universitario e di ricerca scientifica nel campo giuridico, economico e politico. Per l'insegnamento, le ricerche e i convegni, l'Istituto si avvale dell'esperienza di professori ed esperti italiani e stranieri, di funzionari delle organizzazioni internazionali e di rappresentanti del mondo finanziario ed industriale.
Il 15 novembre 2002 si sono celebrati i 50 anni dalla fondazione dell'Istituto: nel corso della giornata celebrativa, svoltasi presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi, è stata presentata l'attività scientifica svolta dall'Istituto alla presenza di autorità accademiche e del mondo della cultura, dell'economia, dell'industria e del lavoro.

Formazione:

- International Trade Law Post-Graduate Course (3 aprile - 21 giugno 2002) con 40 laureati italiani e in gran parte stranieri sugli aspetti giuridici delle transazioni commerciali-finanziarie internazionali e sulla cooperazione industriale transnazionale.

- Corso di specializzazione in scienze internazionali e diplomatiche (9 gennaio - 14 giugno 2002) con 28 laureati e laureandi italiani sulle discipline afferenti il concorso diplomatico. Alcuni dei partecipanti hanno potuto svolgere alla fine del Corso un periodo di tirocinio formativo e di orientamento presso enti e organismi a carattere internazionale.

- Corsi di formazione per funzionari della Regione Piemonte. Il Corso si è articolato in 52 giornate di formazione sulle tematiche europee, alle quali hanno preso parte circa 1.500 tra funzionari e dirigenti della Regione Piemonte.

- Corso di orientamento sulla documentazione dell'Unione Europea. Il Corso mira a mettere i partecipanti nelle condizioni di consultare banche dati e di ricercare via Internet gli atti della

legislazione comunitaria, i documenti e le pubblicazioni ufficiali. Il Corso è rivolto a funzionari ed operatori di enti pubblici e privati.

- *Lezioni in materia di diritto comparato, diritto internazionale e diritto europeo,* organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino (25 febbraio, 21 marzo, 30 maggio).

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Seminario su "Limited Liability Partnership" (9-14 luglio 2002);
- Convegno su "Le Regioni italiane nella prospettiva della Costituzione europea" (Alghero, 4-5 ottobre). L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Università di Sassari.

Pubblicazioni:

- In relazione alle celebrazioni dei 50 anni dalla fondazione dell'Istituto, è stata realizzata una pubblicazione di 62 pagine dal titolo "1952-2002: i 50 anni dell'Istituto Universitario di Studi Europei". Tale pubblicazione contiene nella prima parte un resoconto sulla storia dell'Istituto e nella seconda parte la presentazione delle attività ad oggi svolte.

- Rivista quadrimestrale: "Il diritto dell'economia", edita dalla case editrice Mucchi di Modena.

- E' stata curata la pubblicazione della dodicesima brochure comprensiva delle reviews prodotte dagli studenti del Corso post-universitario di diritto del commercio internazionale, sugli argomenti trattati nel programma.

- E' continuata la redazione del bollettino Euroregione, allo scopo di fornire un aggiornamento continuo e completo su alcuni aspetti delle attività delle Comunità europee.

Altre iniziative:

- L'Istituto mantiene numerosi accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca stranieri quali l'Università di Parigi, l'Università di Nancy, l'Università Externado di Colombia, l'Università di Alessandria d'Egitto e l'Università americana di Beirut. Una Convenzione è stata stipulata anche fra il Centro di Documentazione Europea dell'Istituto e la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea.

- L'Istituto ha attivato convenzioni con l'Università degli Studi di Torino, con l'Università del Piemonte Orientale e con la Regione Piemonte - Direzione organizzazione, pianificazione e sviluppo risorse umane.

Servizi per utenti esterni:

- Biblioteca e Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali.
  La biblioteca, che svolge un importante servizio di informazione, di documentazione e di divulgazione sulle tematiche europee, è specializzata nel campo del diritto comunitario e dell'economia internazionale.

Il Centro di documentazione comprende la documentazione ufficiale delle Comunità Europee sin dalla loro fondazione, del consiglio d'Europa, dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico e del GATT/OMC.

Situazione finanziaria:

Istituto Universitario di Studi Europei	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	38.000.000	4%	16.770	5%	15.350	4%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	959.545.071		392.072		353.318	
Uscite	958.300.657		391.005		346.177	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.244.414		1.067		7.141	
Spese per il personale	218.590.000	23%	127.075	35%	124.032	34%
Consulenze esterne			3.437	1%	3.437	1%
Spese Generali	125.306.130	13%	67.898	19%	69.116	19%
Spese Istituzionali	497.961.092	52%	106.882	29%	136.506	37%
Interessi passivi			175		175	
Interessi attivi	4.580.093					

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:
Il contributo per il 2003 è di € 15.350; sono previsti contributi anche da diverse Istituzioni. La situazione economica e patrimoniale dell'Ente appare buona e per il 2003 sono previste varie attività ed iniziative i cui costi sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate. La biblioteca svolge un ruolo importante nel servizio di informazione e documentazione sulle tematiche europee e si avvale di un collegamento con le basi di dati della Commissione europea. Il consuntivo 2002 chiude con un avanzo di gestione di € 1.067. I bilanci sono ben articolati e dettagliati e evidenziano una gestione corretta; le risultanze contabili risultano correttamente esposte.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Enti locali	Euro 214.953
Compagnia S.Paolo	Euro 62.050
Fondazione CRT	Euro 71.974

2.4.7 UNIMED

Denominazione sociale e sede: Università Del Mediterraneo. Palazzo Baleani – Corso Vittorio Emanuele II, 244 - 00186 Roma. Tel. 06/49918627 - Fax 06/49918582.
e-mail: unimed@uni-med.net **sito web:** http://w3.uniroma1.it/unimed

Presidente: Giuseppe D'Ascenzo **Direttore Generale:** Franco Rizzi

Caratteristiche e finalità:
L'UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell'ottobre del 1991, sotto gli auspici dell'Università di Roma "La Sapienza", è un'associazione di 60 Atenei appartenenti a Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. L'UNIMED ha lo scopo di promuovere la ricerca inter-universitaria e la formazione, nell'ambito della valorizzazione e della conservazione del patrimonio culturale, del turismo, dell'ambiente, della sanità, dell'economia nonché delle nuove tecnologie. Fra i membri fondatori vi sono 20 Università di 8 Paesi dell'area, che promuovono programmi didattici e scientifici comuni per il rilascio di diplomi post-universitari e sviluppano la ricerca comune e la cooperazione nella formazione dei docenti universitari.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 38.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 16.770**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro 15.350**

Principali attività svolte nel 2002:
Le principali iniziative realizzate dall'UNIMED nel corso dell'anno 2002 sono state volte a promuovere ed incentivare le politiche nell'ambito del Patrimonio culturale euro-mediterraneo, la gestione nel settore delle acque, i processi di internazionalizzazione delle Università del network e delle imprese.

Ricerca:

- Progetto di ricerca "Unimed Cultural Heritage II", approvato e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Euromed Heritage II. Il progetto mira a favorire lo sviluppo della collaborazione euro-mediterranea nel settore della salvaguardia e della tutela del Patrimonio Culturale.
  Al progetto hanno aderito 21 partner provenienti da Algeria, Egitto, Giordania, Italia, Libano, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia.
  Nel corso del febbraio 2002 si sono svolti tre seminari per definire i ruoli e le responsabilità assegnati a ciascun partner.
  Il progetto terminerà nel dicembre 2004.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Conferenza su "La Cooperazione Euro-Mediterranea", promossa dall'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, il 29 giugno 2002. L'UNIMED ha svolto attività di ricerca esperti e di organizzazione dell'evento.

- Giornate Europee del Patrimonio. Nell'ambito dell'edizione 2002 delle Giornate Europee del Patrimonio – che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha deciso di dedicare alla valorizzazione delle culture tradizionali - UNIMED ha voluto fornire un contributo organizzando un incontro, dedicato al "Canto della Poesia Improvvisata". L'iniziativa si è svolta presso il

Museo delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma nel settembre 2002 e si è concluso con un concerto di artisti maltesi nel mese di ottobre.

Altre iniziative:

Rassegna Internazionale del Patrimonio Musicale ed Ambientale del Mediterraneo, intitolato "VisMusicae. Il Parco Sonoro tra i due Mari", dal 26 luglio al 4 agosto 2002. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Provincia di Catanzaro, Assessorato della Cultura.

"Cooperazione italo-giordana nelle Scienze Riabilitative". UNIMED partecipa, in collaborazione con il Consorzio per la Medicina Tropicale ad un progetto finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri.

Servizi per utenti esterni:

Sito web: http://w3.uniroma1.it/unimed. Il sito, che è consultabile in versione italiana ed inglese, illustra la struttura dell'associazione e le sue attività.

Situazione finanziaria:

UNIMED	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	38.000.000	2%	16.770		15.350	
Contributo straordinario MAE						
Entrate	95.674.973		809.381		1.448.471	
Uscite	165.491.060		823.393		1.404.885	
Avanzo/disavanzo di gestione	69.816.087		-14.012		43.586	
Spese per il personale	77.408.000	47%	35.033	4%	22.500	2%
Consulenze esterne	5.849.471	4%	21.835	3%	10.000	1%
Spese Generali	7.714.099	5%	105.984	13%	48.500	3%
Spese Istituzionali	72.232.555	44%	617.247	75%	1,294.385	92%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
Il contributo previsto per il 2003 è di € 15.350. Il Bilancio dell'esercizio finanziario 2002 chiude con un disavanzo di € 14.012. Il preventivo per il 2003 prevede un attivo di € 43.586. I bilanci sono redatti in maniera elementare.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Università di Reggio Calabria	Euro	30.983
Università Associate	Euro	55.927
Euromediterraneo di Lecce, Unione Europea (progetto Unimed Cultural Heritage II)	Euro	622.015

2.4.8 COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede: Comitato Atlantico. Palazzo Firenze, Piazza di Firenze, 27 – 00186 Roma. Tel. 06/6873786 - Fax 06/6873376
e-mail: info@comitatoatlantico.it **sito web**: www.comitatoatlantico.it

Presidente: Emilio Colombo **Segretario Generale:** Fabrizio Luciolli

Caratteristiche e finalità:
Il Comitato Atlantico assicura la presenza dell'Italia in seno all'Atlantic Treaty Association (ATA), l'organizzazione che riunisce i Comitati Atlantici di tutti i Paesi NATO, firmatari della *Partnership for Peace*. Svolge attività di formazione ed informazione sui problemi di politica estera e di difesa relativi all'Alleanza Atlantica, con particolare riferimento al ruolo dell'Italia nella NATO. In tale quadro, intrattiene rapporti di collaborazione con Istituti di Paesi dell'Europa centrale e sudorientale e di Paesi Mediterranei. Cura inoltre l'organizzazione di Corsi di Formazione e di Aggiornamento Culturale su tematiche atlantiche. Promuove, inoltre, conferenze e dibattiti presso istituti accademici e scolastici.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 55.000.000**
Contributo Anno 2002:	**Euro 24.270**
Contributo Anno 2003:	**Euro 22.150**

Seguendo le indicazioni del Parlamento in merito al sostegno al Comitato Atlantico italiano per la Vice Presidenza italiana dell'Atlantic Treaty Association (ATA), il Ministero degli Esteri ha assegnato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di Euro 88.000.

Principali attività svolte nel 2002:
Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato Atlantico promuove una gamma di attività, sia in ambito nazionale che internazionale. In particolare, garantisce annualmente la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Consiglio dell'ATA, che si svolgono a Bruxelles presso il QG della NATO ed all'Assemblea Generale che ha luogo a rotazione in uno dei Paesi aderenti all'ATA.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Seminario Internazionale, cui il Ministero ha erogato un contributo straordinario ex art.2 Legge 948/82 su "La sicurezza euro-atlantica all'indomani del vertice di Praga", Roma, 2-3 dicembre 2002. I principali temi affrontati nel corso dell'iniziativa sono stati: la "trasformazione" della NATO a fronte delle nuove minacce del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa, i processi di allargamento delle istituzioni euro-atlantiche, l'evoluzione e le prospettive del Consiglio NATO-Russia e della Politica Europea di Sicurezza Difesa, il Dialogo Mediterraneo. Al seminario sono intervenuti alti rappresentanti di Governo e delle Istituzioni di numerosi Paesi NATO e del Partenariato per la Pace (PfP), unitamente ad autorevoli personalità del mondo politico, diplomatico, militare, economico ed accademico. Significativa inoltre la partecipazione ai lavori dei rappresentanti dei Paesi aderenti al Dialogo Mediterraneo.

- Conferenza su "L'allargamento ad Est della NATO", Trieste, 22 marzo 2002.

- Incontro con l'Associazione della Stampa Estera in Italia "NATO-Russia", Roma, 23 maggio 2002.

- Conferenza su "La politica estera italiana", Roma, CASD, 5 settembre 2002.

- Seminario giovanile, sui temi di politica estera e di sicurezza della comunità euro-atlantica, promosso in collaborazione con l'ATA, al quale hanno partecipato 200 giovani laureati, ricercatori e studenti universitari provenienti da 37 Paesi. I giovani sono stati impegnati in attività di simulazione del Comitato Atlantico e dell'EAPC, Praga, 20-22 novembre 2002.

Programmi di cooperazione:

- Il Comitato ha stabilito programmi di cooperazione con alcuni Paesi dell'Europa centrale e sudorientale, quali l'Albania, la Bulgaria, la Repubblica di Serbia e Montenegro.

Attività di formazione:

- Si segnala l'organizzazione del Prague Atlantic Student Summit (PASS) realizzato a Praga in occasione del Vertice NATO.
- Il Comitato ha collaborato, inoltre, con l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI), alla realizzazione del corso di "Organizzazioni Internazionali per la Sicurezza".

Altre iniziative:

Il Comitato Atlantico ha svolto, per il terzo anno del suo incarico triennale, le funzioni di Vice Presidenza dell'ATA (Atlantic Treaty Association). In considerazione degli impegni derivanti da tale incarico, l'Ente ha usufruito di un contributo di 190 milioni di Lire da parte del Ministero degli Affari Esteri a valere sui fondi della legge 948/82 per l'anno 2001. Nel 2002 il Ministero ha impegnato un contributo di Euro 88.000,00.

Presenza e visibilità internazionali:

- Partecipazione alla 7^ Conferenza Internazionale su "The enforcement of relations and interborder well-understanding. A crucial element for the stability in the region", Tirana, 25-26 gennaio 2002.

- Riunione del Bureau e del Consiglio dell'ATA, Bruxelles, 27-28 maggio 2002.

- Partecipazione al "NATO Day" promosso dall' Atlantic Club bulgaro. Riunione, Varna 1 luglio 2002.

- 7 Portuguese Atlantic Youth Seminar "Regionalism and Multilateralism – The New Security Context", Lisbona, 3-10 agosto 2002. Nell'ambito dei programmi di scambi culturali giovanili, il Comitato Atlantico ha designato tre partecipanti italiani al 7° Seminario Atlantico Giovanile organizzato a Lisbona dal Comitato Atlantico portoghese.

- Conferenza Internazionale su "Civil society and security sector reforms in southeastern Europe", Sofia, 21-22 settembre 2002.

- Inaugurazione del Club Atlantico di Serbia e Montenegro, Belgrado, 13 novembre 2002.

- Partecipazione alla Conferenza su "NATO-Russia e la cooperazione internazionale", Roma 30 maggio 2002. Nel corso della conferenza sono state analizzate le prospettive della cooperazione internazionale all'indomani del vertice NATO-Russia di Pratica di Mare.

Servizi per utenti esterni.

- Nel corso del 2002 è stata potenziata la presenza internet del Comitato Atlantico attraverso il sito WEB ove è possibile consultare documenti, studi e ricerche, sui problemi di attualità dell'Alleanza Atlantica.

Situazione finanziaria:

Comitato Atlantico	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	55.000.000	20%	24.270	16%	22.150	14%
Contributo straordinario MAE	190.000.000		88.000			
Entrate	282.997.500		153.345		157.717	
Uscite	252.356.083		160.022		157.717	
Avanzo/disavanzo di gestione	30.641.417		-6.677			
Spese per il personale	118.404.750	47%	29.197	18%	23.394	15%
Consulenze esterne			42.853	27%		
Spese Generali	31.429.518	12%	21.215	13%	35.375	22%
Spese Istituzionali	87.587.803	35%	60.362	38%	59.074	37%
Interessi passivi	3.319.675		3.670		4.131	
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero della Difesa	Euro 17.576
Nato	Euro 9.500

Annotazioni:

Il Bilancio consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di circa 6.677 euro.
Il contributo complessivo (ordinario più straordinario) del Ministero al Comitato (Euro 112.270) corrisponde al 73% delle entrate. Il resto è coperto dai contributi del Ministero della Difesa e dalla NATO. Il Comitato non riceve in pratica finanziamenti privati.

2.4.9 AICCRE

Denominazione sociale e sede: Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa. Piazza di Trevi, 86 - 00187 Roma. Tel. 06/69940461- Fax 06/6793275.
e-mail: organizzazione@aiccre.it **sito web**: www.aiccre.it

Presidente: Raffaele Fitto **Segretario Generale:** Fabio Pellegrini.

Caratteristiche e finalità:
L'AICCRE è un'associazione che raccoglie le Regioni, i Comuni, le Province e le altre rappresentanze elettive di Comunità locali nel loro impegno ad operare per la costruzione di una Federazione europea fondata sul pieno riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 65.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 28.695**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro 26.200**

Principali attività svolte nel 2002:
L'anno 2002 ha visto, in primo luogo, la conclusione del progetto di formazione EUSLAND e lo svolgimento di 3 Master in Europrogettazione. L'AICCRE ha, inoltre, organizzato convegni e seminari in particolare sul ruolo delle autonomie locali nella futura architettura dell'Europa.
L'Istituto ha curato, anche, la pubblicazione delle riviste "Comuni d'Europa" e "Europa Regioni" e ha partecipato alle attività istituzionali del CPLRE (Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa) e del CCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa).

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Seminario "Decentramento e ricostruzione in Albania", Roma, 25 gennaio 2002.
- Incontro sulla Convenzione Europea, Genova, 27 giugno 2002.
- Seminario per il rafforzamento dei legami tra i Comuni toscani, israeliani e palestinesi, Chiusi della Verna, 10 luglio 2002.
- Convegno "L'Europa dei territori: Convenzione e governance europea", Ascoli Piceno, 27 settembre 2002.
- Convegno "I diritti dei cittadini nella prospettiva della Costituzione Europea dopo l'istituzione della Convenzione di Laeken", San Pietro al Natisone, 18 dicembre 2002.

Formazione:

- Conclusione del Progetto EUSLAND, nel quadro del progetto IST;
- 3 Master in Europrogettazione, svoltisi a Venezia nei mesi di febbraio, maggio, ottobre 2002;
- Progetto "Sportello Unico", nell'ambito del programma nazionale RAP; gennaio-maggio 2002.

Pubblicazioni:

- Rivista federalista "Comuni d'Europa": La rivista ha una tiratura media di oltre 8000 copie. La rivista ha pubblicato nel 2002 11 numeri.

- Rivista settimanale "Europa Regioni". La rivista, che cura l'informazione sulle Gazzette Ufficiali delle Comunità Europee, sulle note di informazione comunitarie e regionali, è una pubblicazione di 42 numeri. La rivista è rivolta in primo luogo ai mass-media, ma nel 2002 ha esteso i propri abbonamenti anche ad Associazioni ed ONG che operano sul territorio. La sua tiratura ha superato le 5.000 copie. La rivista ha approfondito il servizio di invio per posta elettronica: sono attualmente 500 i lettori che usufruiscono di tale servizio.

Altre iniziative:

- L'AICCRE nel 2002 ha curato l'attività di promozione e realizzazione di gemellaggi fra Comuni italiani.

- Partecipazione alle attività del CPLRE (Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa).

- Partecipazione alle riunioni degli organi istituzionali del CCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa) tenutesi nel corso dell'anno, nonché alle altre iniziative promosse dal Consiglio.

Servizi per utenti esterni:

- Sito web www.aiccre.it illustra la struttura, le finalità e le attività dell'Associazione. L'Aiccre ha sviluppato inoltre un sito Internet apposito, per la consultazione della rivista settimanale Europa Regioni (www.europaregioni.it), nel quale è disponibile l'Archivio dell'Agenzia.

Situazione finanziaria:

AICCRE	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario MAE	65.000.000	1,6%	28.695	1%	26.200	1%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	3.829.588.359		2.873.899		2.630.975	
Uscite	4.349.419.563		3.109.431		2.630.975	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 519.831.204		- 235.532			
Spese per il personale	2.091.467.476	48%	924.520	30%	958.531	36%
Spese Generali	210.474.782	5%	123.427	4%	119.980	5%
Spese Istituzionali	829.536.578	19%	763.748	25%	540.887	21%
Interessi passivi	86.016.563		25.822		25.000	
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il contributo del Ministero è minimo rispetto alle risorse dell'AICCRE (1%). Il contributo per il 2003 è di € 26.200 di circa 8,9% in meno rispetto al 2002. Il bilancio 2002 chiude con un deficit di cassa di € 235.532 ridotto pertanto della metà rispetto all'esercizio 2001. La previsione per il 2003 risulta a pareggio in quanto le partite di giro per servizi c/terzi bilanciano in € 320.000 sia nella parte delle Entrate che in quella delle uscite.

2.4.10 Centro Studi Americani

Denominazione sociale e sede: Centro Studi Americani – Via Michelangelo Caetani, 32 00186 – Roma **Tel.** 06/68801613 – **Fax:** 06/68307256.
e-mail: info@centrostudiamericani.org **sito web:** www.centrostudiamericani.org

Presidente: Giuliano Amato **Direttore:** Karim Mezran

Caratteristiche e finalità:
Il Centro è la più importante istituzione che in Italia si dedica allo studio degli Stati Uniti e delle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi in settori quali la storia, la cultura, l'economia per sviluppare seminari, incontri e dibattiti. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 65.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 28.685**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro: 26.200**

Principali attività svolte nel 2002:
Il Centro nel corso del 2002 è stato impegnato nella riorganizzazione delle sue strutture - soprattutto della biblioteca - e nella ricerca di nuovi sponsor. Di conseguenza l'attività istituzionale ha subito un rallentamento.
Tale attività di riorganizzazione ha consentito al Centro di programmare su basi più solide le proprie attività future e ha portato in particolare alla costituzione di un nuovo Consiglio Direttivo.
Nel complesso l'attività del Centro nel corso del 2002 si è concentrata sullo svolgimento di convegni e seminari in particolare sui temi della cultura e della letteratura americana, sulla politica estera di Washington nell'attuale scenario internazionale.
Il Centro ha anche istituito corsi di specializzazione in catalografia, scrittura creativa, traduzione on-line e conversation skills.

Convegni, incontri e seminari:

- Tavola rotonda condotta dallo storico, politologo ed editorialista americano Michael Barone autore del volume "The new Americans: how the Melting Pot can work again" (in collaborazione con l'Ambasciata Americana).

- Seminario di cultura statunitense degli anni 1960 – 1970 –La guerra del Vietnam, con docenti italiani e americani. Il seminario ha avuto la durata di una settimana.

- Incontro di Walter Russel Mead con gli studenti e docenti dell'Università di Roma III – Scienze Politiche, sul tema "La politica estera americana e l'attuale scenario internazionale" (in collaborazione con l'Ambasciata Americana e l'Università di Roma III).

- Incontro di Don H. Doyle con gli studenti e docenti dell'Università di Roma III sul tema "Questioni meridionali a confronto. Stati Uniti e Italia" (in collaborazione con l'Ambasciata Americana e l'Università di Roma III).

- Laboratorio di Letteratura Americana diretto dal Professor Agostino Lombardo. Il Laboratorio si articola in 3 incontri destinati alla presentazione di volumi sulla cultura e la storia culturale americana.

Formazione:

- Sono stati istituiti corsi di specializzazione in catalografia, scrittura creativa, traduzione on-line e conversation skills. Il corso di catalografia è stato seguito da bibliotecari del CNR, a quello di conversation skills hanno partecipato esperti di studi parlamentari.

Servizi per utenti esterni:

- Servizio di biblioteca: La computerizzazione del catalogo è oramai a buon punto.

- Sito web www.centrostudiamericani.org, fornisce tutte le informazioni sul Centro, le attività in corso e gli eventi in programmazione.

Situazione finanziaria:

Centro Studi Americani	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario MAE	65.000.000	15%	28.685	8%	26.200	4%
Contributo straordinario MAE					20.000	
Entrate	435.406.224		358.963		597.000	
Uscite	509.571.995		361.352		575.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	-74.165.771		-2.389		22.000	
Spese per il personale	221.472.192	43%	121.613	34%	139.600	24%
Spese per consulenze			40.387	11%	31.000	5%
Spese Generali	122.341.098	24%	121.722	34%	133.400	23%
Spese Istituzionali	150.946.431	30%	54.443	15%	121.000	21%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il contributo assegnato è di € 26.200 ridotto rispetto al 2002 dell'8,9%. Il Bilancio consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di € 2.389. Nonostante il disavanzo la situazione economica-patrimoniale dell'Ente appare buona. Le spese generali sono ripartite tra costi di gestione della sede e costi della biblioteca. e attività del Centro si basano sulla biblioteca, su corsi di specializzazione, su varie attività culturali.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Enti locali Euro 81.862

2.4.11 ICEPS

Denominazione sociale e sede Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo. Via Virgilio 18 - 00193 Roma. Tel. 06/6876156 - Fax 06/6876326.
e-mail: iceps@iol.it **sito web:** www.iceps.org

Presidente: Fausto Capalbo **Segretario Generale**: ad interim

Caratteristiche e finalità:
L'Istituto ha come finalità l'analisi dei problemi dello sviluppo tecnico ed economico, svolgendo un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana per i Paesi in via di sviluppo. Promuove attività specifiche inerenti alla formazione di quadri esperti nei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Favorisce i contatti tra i quadri dirigenti italiani e quelli dei Paesi in via di sviluppo e intraprende a questo scopo contatti con organismi nazionali ed esteri.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 65.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 28.685**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro: 26.200**

Principali attività svolte nel 2002:

L'ICEPS ha realizzato e pubblicato schede informative su alcuni Paesi africani. L'Istituto ha organizzato, fra l'altro, convegni e seminari sui temi della cooperazione allo sviluppo e corsi di formazione in materia di cooperazione economica. L'Istituto ha svolto inoltre attività di assistenza a favore di singole imprese, in particolare nel settore dei programmi di aiuto allo sviluppo e di accesso agli strumenti di finanziamento agevolato: quest'ultimo tipo di attività, peraltro, non rientra fra quelli previsti dalla legge 948/82 ed il contributo ordinario non è stato utilizzato a tal fine.

Ricerca:

- Realizzazione e pubblicazione schede paese (Africa), con presentazione in forma sintetica, delle principali variabili macroeconomiche dei Paesi considerati, dei dati sulle opportunità di business, della legislazione nazionale e degli strumenti finanziari.

Pubblicazioni:

- Rapporto ICEPS (3 numeri), quadrimestrale di approfondimento e informazione.

Formazione:

- Corso di formazione in materia di cooperazione economica e relazioni internazionali rivolto a giovani disoccupati (il Corso è stato realizzato in collaborazione con la Regione Campania, nell'ambito del progetto pilota "Piano Regionale Istruzione e Formazione Tecnico Superiore").

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Forum di riflessione sull'internazionalizzazione economica "Verso gli Stati Generali del Commercio Estero", Roma 20-21 marzo 2002.

Situazione finanziaria:

ICEPS	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	65.000.000	23%	28.685		26.200	6%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	291.363.186		146.452		467.150	
Uscite	337.952.654		133.204		426.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 46.589.468		13.248		41.150	
Spese per il personale	133.860.438	40%	63.113	47%	86.000	20%
Spese Generali	69.638.964	21%	7.739	6%	110.000	26%
Spese Istituzionali	118.807.068	35%	2.850	2%	80.000	19%
Interessi passivi	12.090.754		8.244			
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

ANNOTAZIONI:

Il contributo ordinario per l'anno 2002 è stato di € 28.685. La politica di recuperi e contenimento dei costi attuata nell'esercizio 2002 ha permesso la chiusura del bilancio consuntivo 2002 con un avanzo di € 13.248. Il bilancio preventivo prevede un avanzo di € 41.150.
Il contributo del M.A.E. per il 2003 ammonta ad € 26.200. I maggiori proventi derivano dai servizi che comprendono formazione, consulenze, studi e ricerche. Anche per il 2003 l'Ente prevede tra le entrate la voce "recupero crediti". Molto rilevanti risultano le uscite per le spese di funzionamento e le spese generali.

Principali contributi erogati da eni ed istituzioni pubbliche (anno 2002)

Enti locali Euro 32.520

2.4.12 FONDAZIONE PER LA PACE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "A. DE GASPERI"

Denominazione sociale e sede: Fondazione Per La Pace e a Cooperazione Internazionale "A. De Gasperi". Via Pavia, 1 - 00161 Roma. Tel. 06/8414446 – Fax 06/8412892.
e-mail: fondazionedegasperi@tiscalinet.it

Presidente: Giulio Andreotti **Segretario Generale:** Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità:
La Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione. Intrattiene rapporti con analoghi Istituti stranieri per lo studio dei processi di democratizzazione nell'Europa Centrale ed Orientale. Svolge attività di ricerca, cooperazione, studio e formazione.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit.132.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 58.250**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro 53.050**

Principali attività svolte nel 2002:
L'attività della Fondazione De Gasperi per il 2002 si è concentrata prevalentemente su iniziative convegnistiche e seminariali dedicate ad approfondire problematiche internazionali e sulla formazione.
La Fondazione si è impegnata in particolare nel completamento e nella riorganizzazione della Biblioteca e dell'Emeroteca del proprio Centro di Documentazione.

Ricerche:

- Conclusione della ricerca "Le prospettive della tutela della sicurezza collettiva e dei diritti umani nella odierna comunità internazionale alla luce dello sviluppo della dimensione parlamentare nelle Organizzazioni Internazionali", assegnata alla Fondazione dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). La ricerca è stata conclusa nell'aprile 2002.

Formazione:

- E' stato portato a termine il progetto pilota relativo alla creazione di una Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università di San Pietroburgo (SPBGU), diretto ai docenti russi.
  Quest'iniziativa, che si colloca nel contesto del programma di collaborazione bilaterale fra l'Italia ed i Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale coordinato dal Ministero degli Esteri nell'ambito della Legge 212 del 26 febbraio 1992, è stata volta a promuovere la costituzione di un polo di formazione di livello universitario per i giovani, ma anche di elaborazione e ricerca nei settori fondamentali delle scienze politiche.

Conferenze, Convegni e Seminari.

- Convegno Internazionale su "L'acuirsi del problema energetico nell'attuale contesto internazionale", Roma 22 gennaio 2002. Il Convegno, che ha avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, si è aperto con un'introduzione del Professor Secchi, Rettore dell'Università Bocconi. Successivamente sono intervenuti, fra gli altri, il Senatore Giulio Andreotti, l'Onorevole Bruno Tabacci, l'Onorevole Mario Tassone, il Senatore Aventino Frau.

- III Forum Internazionale "L'Europa nel pensiero e nell'opera di Giovanni Paolo II", Roma 22/23 febbraio 2002. Alla seduta inaugurale erano presenti l'Onorevole Pier Ferdinando Casini, Presidente della Camera dei Deputati, S.E. il Cardinale Giovanni Battista Re Prefetto della Congregazione per i Vescovi, l'Onorevole Rocco Buttiglione Ministro per le Politiche Comunitarie, l'Onorevole Eddie Fenech Adami Primo Ministro di Malta, l'Onorevole Guido Potestà, Vice Presidente del Parlamento Europeo, e l'Onorevole Jose De Venecia del Parlamento delle Filippine.
  Il Forum si è articolato in due Sessioni di lavoro ed in una Tavola Rotonda.

- Conferenza Internazionale su "Globalizzazione, Sicurezza e Democratic Governance: Nuove sfide per le Scienze Politiche", San Pietroburgo (Russia), 20/21 giugno 2002.

- Colloquio Internazionale su "Dopo l'Euro: l'Unione Politica", Roma 26 novembre 2002. L'iniziativa, che si è svolta presso la Camera dei Deputati, ha ricevuto da questa Unità di Analisi e Programmazione un contributo straordinario per l'anno 2002 a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82.
  Al Colloquio realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica - e articolato in 4 differenti panel - hanno partecipato in qualità di relatori esponenti italiani ed europei della Convenzione Europea, esponenti del Parlamento Europeo e di Istituzioni internazionali.

Altre iniziative:

Borse di Studio

- La Fondazione ha messo a concorso per gli anni 2002-2003-2004 due Premi di Studio dedicati alla memoria dell'ex consigliere Achille Taverna, dedicati a tesi o a ricerche sui due dei seguenti argomenti: economia, persona umana e società democratica; storia contemporanea, politologia e scienze umane.

Pubblicazioni:

- I risultati dell'attività editoriale della Fondazione De Gasperi, centrata sulla pubblicazione delle ricerche dei gruppi di studio e degli atti dei Convegni e Seminari, di cui è organizzatrice e promotrice, formano oggetto di una Collana denominata "Studi e Ricerche" edita dalla stessa Fondazione.
  Nel 2002 non sono state stampate pubblicazioni.

Servizi agli utenti esterni:

- La Fondazione si è impegnata nella realizzazione del progetto relativo al completamento e riorganizzazione della Biblioteca e Emeroteca del proprio Centro di Documentazione. La Biblioteca e l'Emeroteca raccolgono circa 6.000 volumi e 80 collezioni di riviste e periodici italiani ed internazionali specializzati.

Situazione finanziaria:

Fondazione Alcide De Gasperi	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	132.000.000	20%	58.250	7%	53.050	7%
Contributo straordinario MAE			9.000		9.000	
Entrate	652.589.058		831.431		744.731	
Uscite	900.262.636		771.835		744.731	
Avanzo/disavanzo di gestione	-247.673.578		59.596			
Spese per il personale	218.160.339	30%	160.171	21%	61.139	8%
Consulenze/collaborazioni	93.736.250	10%	38.480	5%	48.030	6%
Spese Generali	130.821.465	15%	108.760	14%	71.273	10%
Spese Istituzionali	324.446.074	36%	430.131	56%	464.811	62%
Interessi passivi	5.977.784		25.395			
Interessi attivi			2.199			

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:
Il contributo previsto per il 2003 è di € 53.050. Altri contributi sono previsti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca; dal Ministero dei Beni Culturali; dalla Società Taverna e da altre Istituzioni e privati. Il consuntivo 2002 chiude con un avanzo di gestione di € 59.596 che viene utilizzato per la parziale copertura del disavanzo di gestione dell'Esercizio 2001 che da Lit. 247.673.578 pari ad € 127.564 è passato ad € 63.772 per effetto di compensazioni con avanzi delle gestioni precedenti, determinando così un disavanzo di esercizio 2002 di € 4.176. Il bilancio preventivo 2003 prevede una chiusura di gestione a pareggio. I bilanci sono ben dettagliati ed articolati. La previsione delle uscite per l'es. 2003 é contenuta nell'ambito delle entrate previste e rispecchia il piano delle attività che la Fondazione intende realizzare nel corso dell'anno. In complesso la situazione finanziaria dell'Ente appare soddisfacente.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):
Ministero Affari Esteri contributo progetto Pietroburgo Euro 330.964
Enti locali Euro 295.149

2.4.13 CIME

Denominazione sociale e sede: Consiglio Italiano del Movimento Europeo. Via del Tritone, 62-B - 00187 Roma. Tel. 06/6794617 - Fax 06/6794474.

Presidente: Giorgio Napolitano **Segretario Generale:** Aldo De Matteo

Caratteristiche e finalità:
L'Istituto promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico. Obiettivo principale dell'azione dell'Istituto è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 140.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 61.785**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro 56.300**

Principali attività svolte nel 2002:
L'attività del CIME si è concentrata in particolare sulla promozione di una migliore informazione e riflessione sui temi legati al futuro dell'Europa. A tal fine l'Istituto ha promosso il progetto "La società civile italiana verso la Costituzione Europea" che si è concretizzato nella realizzazione di 12 incontri di dibattito tenutisi tra ottobre del 2001 e maggio del 2002 in varie città italiane.

Conferenze, Convegni, Seminari:

- 12 incontri di battito, svoltisi in varie città italiane nel quadro del progetto "La società civile italiana verso la Costituzione Europea" (ottobre 2001-maggio 2002).

- Convegno dal titolo "Dalla Convenzione alla Costituzione europea. La partecipazione della società italiana sull'avvenire dell'Europa" (9 maggio 2002).
  Il Convegno, che si è svolto in occasione della Festa dell'Europa presso il Forum P.A. ospitato alla Fiera di Roma, è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra i relatori intervenuti: il Ministro per le Politiche Comunitarie, On. Rocco Buttiglione, il coordinatore dell'Osservatorio sulla Convenzione Europea, Dott. Francesco Tufarelli, il Dottor Francesco Grillenzoni per la Commissione Europea.

- Nell'ambito del progetto "Promuovere l'identità europea", per il quale il CIME ha ricevuto dal Ministero degli Esteri un contributo straordinario a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82, il Centro ha realizzato due convegni:

  Convegno dal titolo "Le prospettive istituzionali della Convenzione Europea" (Roma, 21 luglio 2002).
  Il Convegno è stato realizzato anche in collaborazione con il CNEL e la Commissione Europea. Tra i relatori intervenuti: il Ministro per le Politiche Comunitarie, On. Rocco Buttiglione, il Vice Presidente della Convenzione Europea, Giuliano Amato, il Presidente del CNEL, Pietro Larizza.
  Gli atti del Convegno sono contenuti su un numero speciale di UniEuropa.

Convegno su "Le prospettive istituzionali della Convenzione Europea: attese e iniziative della società civile" (Palermo, 25 novembre 2002).
Il Convegno si è svolto presso il Palazzo del Comune e l'Università degli Studi di Palermo ed è stato realizzato anche in collaborazione con la Regione Sicilia.
Gli atti del Convegno sono contenuti su un numero speciale di UniEuropa.

- Convegno dal titolo "La Convenzione Europea: primo bilancio e prospettive" (Verona, 15 novembre 2002).

Altre iniziative:

Il CIME ha partecipato con propri rappresentanti alle principali iniziative promosse in Europa dal Movimento Europeo Internazionale. Si segnala in particolare la partecipazione a due iniziative:

- Il Consiglio Federale di Bilbao (7-8 giugno 2002).

- Il Consiglio Federale di Copenaghen (29-30 novembre 2002).

Pubblicazioni:

- Quattro numeri del bollettino di informazione UniEuropa (n.20 a febbraio, n.21 ad aprile, n.22 a luglio, n.23 a novembre).
  Tale rivista viene inviata tramite posta e gratuitamente ad un indirizzario specializzato di circa 2.000 soggetti.

Situazione finanziaria:

CIME	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	140.000.000	31%	61.785	30%	56.300	21%
Contributo straordinario MAE			9.000		4.000	
Entrate	456.987.251		205.095		262.724	
Uscite	457.544.160		208.561		262.724	
Avanzo/disavanzo di gestione	-556.909		-3.466			
Spese per il personale	74.127.485	18%	17.293	8%	34.167	13%
Consulenze/Collaborazioni			12.524	6%		
Spese Generali	91.688.466	20%	43.706	21%	54.334	21%
Spese Istituzionali	173.448.308	38%	118.058	57%	145.827	56%
Interessi passivi					1.033	
Interessi attivi	1.000.000					

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. Il Bilancio consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di € 3.466. La gestione economica e patrimoniale dell'Ente appare buona e la gestione appare corretta con un'alta percentuale di attività istituzionali. Vari progetti vedono la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Commissione Europea e progetti finalizzati	47.810
Fondazione ed Associazioni	36.152

2.4.14 CeSPI

Denominazione sociale e sede: Centro Studi di Politica Internazionale. Via d'Aracoeli, 11 - 00186 Roma. Tel. 06/6990630 - Fax 06/6784104
e-mail: cespi@flashnet.it

Presidente: Silvano Andriani **Direttore esecutivo:** José Rhi Sausi

Caratteristiche e finalità:
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche sui temi della politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani e di altri Paesi; pubblica libri e periodici. Il CeSPI si coordina con lo IAI sulla base di un accordo di collaborazione. Importanti iniziative sono realizzate in collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca.

Contributo MAE Anno 2001: **Lit. 234.000.000**
Contributo MAE Anno 2002: **Euro 103.265**
Contributo MAE Anno 2003: **Euro 94.000**

Principali attività svolte nel 2002:
Il 2002 è stato, per il CeSPI, un anno di riorganizzazione delle attività e di focalizzazione delle risorse disponibili.
La crescita nel corso degli ultimi anni delle attività di formazione e di consulenza ha, infatti, suggerito l'opportunità di una ristrutturazione dell'assetto organizzativo del Centro, che risulta oggi suddiviso in 4 aree: ricerca, formazione, consulenza e divulgazione.
Nel 2002 la formazione è stato il settore che ha conosciuto lo sviluppo più significativo; rilevante è stato anche lo sviluppo dell'attività di consulenza.

Progetti di ricerca:

L'attività di ricerca del CeSPI si è orientata nel 2002 ad approfondire i seguenti filoni: gli studi europei, che affrontano i temi dell'allargamento e dell'azione esterna dell'Unione Europea; gli studi sulle migrazioni internazionali e le nuove dimensioni della sicurezza; gli studi sulla cooperazione e lo sviluppo internazionale.

In particolare per *l'Area Studi Europei* sono stati svolti i temi di ricerca: *Il ruolo internazionale dell'Unione Europea,* finanziata dal CEMISS e condotta in collaborazione con lo IAI, *Verso un concetto di Politica estera europea. Le sfide esterne e di sicurezza per la UE,* in collaborazione con lo IAI e finanziato dal CEMISS, *Monitoraggio dei Paesi dell'Europa centrale e orientale,* che ha prodotto come negli anni precedenti "La Guida ai Paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica", *Il processo di allargamento dell'Unione Europea, EU values in global action, La politica di cooperazione verso i Balcani, Il Castelgandolfo Colloquium on Transatlantic Affairs,* nel corso del quale si sono confrontati analisti esperti e policy makers americani ed europei su temi destinati ad incidere sul rapporto transatlantico.

L'*Area Studi Migrazioni Internazionali e nuova dimensione della sicurezza* ha approfondito i seguenti temi di ricerca: *Programma Migraction,* sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e dal Ministero degli Esteri, che affronta il tema delle politiche migratorie in Europa e delle politiche di cooperazione volte a governare i processi migratori, *Il Programma ALNIMA* dedicato al tema del rimpatrio assistito ed al reinserimento socio-economico nel Paese di origine di migranti

appartenenti a categorie deboli, *Il traffico internazionale di migranti: genesi, tipologia e dinamiche in una prospettiva comparativa e interdisciplinare:* il programma si inserisce in un progetto transnazionale di ricerca condotto congiuntamente da 5 istituti: CeSPI, Institute for Migration and Ethnic Studies di Amsterdam, European Forum for Migration Studies dell'Università di Bamberg, International Centre for Migration Policy Development di Vienna, Swiss Forum for Migration Studies di Neuchatel – sotto l'egida della European Science Foundation.

L'*Area Cooperazione Internazionale e Sviluppo Internazionale.* ha sviluppato le seguenti iniziative: *La politica italiana di cooperazione allo sviluppo,* azione di monitoraggio e approfondimento delle attività italiane di cooperazione allo sviluppo, sia governativa che non governativa. Il lavoro ha prodotto un'attività di consulenza per la Camera dei Deputati e per il Ministero degli Esteri, ma anche la pubblicazione del volume "The Reality of Aid"; *Finance for Development: opportunità e praticabilità di sistemi di tassazione sulle transazioni finanziarie internazionali; Rimesse degli emigrati e sviluppo economico,* che si inserisce nell'ambito dei programmi Migraction e Finance for Development; *Il governo delle città mediterranee. Politiche per la promozione dello sviluppo attraverso l'economia informale, le migrazioni e la cooperazione allo sviluppo,* progetto biennale finanziato dal MIUR; *Campagna per la cancellazione del debito e nuove risorse per lo sviluppo,* programma triennale cofinanziato dalla Direzione Generale Sviluppo della Commissione Europea; *Aiuto umanitario ed emergenze* complesse, nuovo progetto di ricerca avviato nel 2002 che intende analizzare sia le caratteristiche dell'aiuto umanitario sia il ruolo degli operatori locali, nazionali ed internazionali; *Il programma RECAL,* condotto dalla Red de Cooperación Euro-Latinoamericana, che si concentra sull'analisi dei temi dello sviluppo sociale e più in particolare sulla riduzione dell'iniquità e sulle politiche praticate sia dai Paesi europei che da quelli latino-americani per la promozione dello sviluppo sociale; *Sustainable Growth, Employment Creation and Techonological Integration in the European Knowledge-Based Economy (SETI),* progetto condotto per conto della Direzione Generale Science Research and Development della Commissione Europea. L'iniziativa indaga sulle tendenze di fondo legate alla perdita di competitività dell'Europa nei settori contrassegnati da una più rapida crescita dell'innovazione e della domanda.

Formazione:

- Master in Cooperazione e Progettazione per lo Sviluppo. Il Centro ha coordinato il modulo "La dimensione internazionale e la cooperazione decentrata", nell'ambito del Master in Cooperazione e progettazione per lo sviluppo, organizzato dal Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile dell'Università di Roma La Sapienza.

- Master MID per operatori allo sviluppo, organizzato dallo STOA' di Napoli. Il CeSPI ha coordinato il Modulo sulla Cooperazione Internazionale.

- Master SEC in Sviluppo e Cooperazione Internazionale, ideato dal CeSPI in collaborazione con lo STOA'. Il progetto è stato approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Master si svolge nel 2003.

Consulenza:

- *Programma ASCOD,* rivolto ad animare la riflessione sui soggetti, gli strumenti, le strategie e le prospettive della cooperazione decentrata. Ad esso aderiscono diverse autorità locali – Regioni, Province e Comuni.

- *Programma di consulenza per la Banca Interamericana di Sviluppo.* Nel 2002 l'Istituto ha proseguito la sua attività di consulenza al Fondo Multilaterale di Investimenti del BID, contribuendo alla progettazione di programmi di sviluppo locale in alcune aree dell'America Latina (specialmente del Brasile, del Cile e della Colombia).

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Convegno internazionale su "L'Europa allargata: sviluppo, coesione e ridistribuzione", organizzato in collaborazione con il Centre for European Reform di Londra e con lo IAI, su iniziativa della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo. Napoli, Casina del Boschetto, 25 gennaio 2002.

- II Foro Italo-Latinoamericano sulle PMI. L'iniziativa è stata condotta in collaborazione con l'IILA e con l'IPALMO. Dopo il I Foro svoltosi a Verona nel 2000, il II Foro è stato dedicato a "Alleanze per lo Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese". L'iniziativa si è articolata in 4 sessioni di lavoro. Alla sessione di apertura ha partecipato fra gli altri l'Ambasciatore d'Italia in Messico, Franco Tempesta. Alle conclusioni del Forum hanno partecipato fra gli altri il Sottosegretario agli Esteri, Onorevole Mario Baccini, il Direttore Generale per i Paesi delle Americhe del MAE, Ludovico Ortona. Guadalajara, Stato di Jalisco, Messico, aprile 2002.

- Convegno su "La Russia di Putin: un nuovo protagonismo". All'iniziativa hanno partecipato, fra gli altri, Paolo Calzini (Università di Milano), Mario Nuti (London Business School e Facoltà di Economia, Università "La Sapienza"), Viktor Zaslavsky (Professore di Sociologia Politica, LUISS). Roma, Sala Congressi del Monte dei Paschi di Siena, 13 maggio 2002.

- Seminario internazionale su "Cooperazione italo-albanese in materia migratoria:risultati e limiti" in materia di migrazioni, organizzato nell'ambito del programma Migraction in collaborazione con il CEME (Cooperative Efforts to Manage Emigration). Al seminario è seguita una visita di tre giorni in Albania. Roma, Durazzo, Tirana, 6-9 giugno 2002.

- Seminario su "Lo sviluppo umano nel Mediterraneo", Roma Sala dell'IILA, 4 ottobre 2002.

Pubblicazioni:

- *Guida ai Paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica. Annuario politico-economico 2002*, Bianchini S., Marcella Del Vecchio, Rosa Balfour (a cura di), Bologna, Il Mulino, 2002 (in collaborazione con lo IECOB).

- Bollettini – Migraction. Nel 2002 sono usciti due numeri del Bollettino e due numeri speciali.

- Sono stati realizzati inoltre tre Dossier e tre numeri delle newsletter. I temi affrontati sono stati quelli della cooperazione economica e dello sviluppo.

Papers

Perché allargarsi? Un resumé delle ragioni a favore dell'allargamento, paper presentato al Convegno "L'Europa allargata: sviluppo, coesione, ridistribuzione".

"Why a strategic concept? A possible framework for thinking strategically and a broad notion of security", paper presentato a IX Colloquium di Castelgandolfo.

Human Rights and democracy in EU conflict prevention: Eastern Europe, tha Balkans and the Mediterranean. Presentato al Workshop del gruppo di ricerca "Values and Principles in European Foreign Policy.

Situazione finanziaria:

CeSPI	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	234.000.000	15%	103.265	12%	94.000	10%
Contributo straordinario MAE			8.060			
Entrate	1.566.056.045		829.268		964.817	
Uscite	1.582.706.641		825.071		963.091	
Avanzo/disavanzo di gestione	-16.650.596		4.197		1.726	
Spese per il personale	211.119.760	13%	108.656	13%	107.000	11%
Collaborazioni esterne	40.620.266	3%	24.969	3%	104.101	15%
Spese Generali	213.853.088	14%	111.968	14%	136.982	14%
Spese Istituzionali	1.058.673.801	67%	504.710	61%	588.152	61%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

Il contributo previsto per il 2003 è di € 94.000. Il bilancio consuntivo 2002 chiude con un avanzo di gestione di € 4.197. Il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alle normative della vigente legge. Le voci di bilancio sono iscritte in seguito ad attenta valutazione del programma di attività che l'Istituto intende attuare per il 2003. Alta é la percentuale delle spese istituzionali per attività di ricerca, per convegni e seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione. Si evidenzia un sostanziale equilibrio tre le voci d'entrata e le voci di spese che sono strettamente correlate tra di loro. L'Ente riceve anche contributi finalizzati dalla Commissione Europea, dalla Banca Interamericana di sviluppo e da altri Enti pubblici e privati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero Affari Esteri D.G.C.S.	Euro	25.644
Organismi Internazionali	Euro	326.653
Enti locali e privati	Euro	163.217

2.4.15 IPALMO

Denominazione sociale e sede Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente. Via Belisario, 8 - 00187 Roma. Tel. 06/6792321 - Fax 06/6797849
e-mail: ipalmo@ipalmo.com **sito web:** www.ipalmo.com

Presidente: Gianni De Michelis **Direttore:** Umberto Triulzi

Caratteristiche e finalità:
L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo.
Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit.281.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 124.000**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro 113.000**

Principali attività svolte nel 2002:
Nel 2002 l'IPALMO ha continuato l'azione di risanamento del bilancio con una riduzione dell'attività rispetto al 2001. L'Istituto ha sviluppato in particolare iniziative sulle aree dell'America Latina e del Medio Oriente; in secondo luogo è stata dedicata particolare attenzione all'approfondimento di temi relativi ai Paesi asiatici, con particolare riferimento alla Cina.
L'Istituto ha approfondito fra gli altri anche temi quali l'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo, i diritti umani ed i processi di democratizzazione.

Ricerca:

- L'Istituto ha realizzato una serie di dossier e schede paese dedicate ai Paesi Terzi Mediterranei, con particolare attenzione alle caratteristiche politiche e socio-economiche dell'area considerata, all'attuazione dei programmi comunitari ed alla situazione infrastrutturale ed energetica.

- Ricerca su "La presenza economica dell'Italia in Cina: riflessioni operative sulle opportunità per le imprese e sul coordinamento istituzionale", che ha beneficiato da questa Unità di Analisi e Programmazione di un contributo straordinario per il 2002 a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82.

- "Azioni di supporto alle attività di internazionalizzazione e cooperazione della Regione Lombardia". L'Istituto ha fornito alla Regione Lombardia una serie di Schede Paese, Dossier e Briefing. Il centro ha realizzato in particolare una scheda Mercosur, una scheda Cina e due Briefing su Cile ed Argentina.

- Programma di ricerca biennale sulla vulnerabilità socio-economica. L'Istituto, in collaborazione con la Social Protection Human Development Unit (SPHD) della Banca Mondiale e con il Global Development Network (GDN) ha portato avanti nel 2002 una specifica linea di ricerca sulla vulnerabilità socio-economica.

- "Annali del Mediterraneo", un'analisi della struttura di protezione sociale, dei sistemi formativi e dei flussi migratori di cinque Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Formazione:

- Progetto di formazione MEDA Democracy "Stampa e diritti umani: un network euro-mediterraneo per operatori dell'informazione". Il progetto vuole approfondire il tema del ruolo che una stampa indipendente può svolgere per promuovere la comunicazione fra Paesi dell'Unione Europea e i 12 Paesi arabi che partecipano al processo di Barcellona.

Conferenze, convegni e seminari:

- Secondo Forum italo-latinoamericano sulle piccole e medie imprese, svoltosi a Guadalajara (Messico) nell'aprile 2002. L'Istituto ha partecipato insieme all'IILA (Istituto italo-latinoamericano) e al CeSPI all'organizzazione dell'iniziativa, che costituisce il seguito di un'analoga iniziativa svoltasi a Verona nel 2000.

- Nell'ambito della partecipazione all'attività del Comitato Universitario Europeo per la Colombia, l'IPALMO ha preso parte a due eventi organizzati a Parigi, al primo dei quali, che ha avuto luogo il 19 e 20 marzo 2002, l'Istituto ha fornito un contributo sui fondamenti e le prospettive della politica di cooperazione dell'Unione Europea in Colombia.

Pubblicazioni:

Rivista "Politica Internazionale". Nel corso del 2002 l'Istituto ha proceduto al rinnovo del Comitato Editoriale. Per il 2003 l'Istituto intende garantire una più ampia diffusione e distribuzione della rivista, che rimane ancora limitata ad una domanda "di nicchia".

Altre Iniziative:

- Partecipazione al DAC (Development Assistance Committee) Network on Conflict, Peace and Development Cooperation (CPDC). La partecipazione alla rete DAC prevede l'approfondimento del nesso tra cooperazione allo sviluppo e prevenzione dei conflitti.

- L'IPALMO è diventato nel 2002 "Focal Point" per il Mediterraneo del Global Development Network (GDN), il network fra istituti di ricerca internazionali della Banca Mondiale. L'Istituto ha avviato a tal fine un'azione specifica di consultazione con tutti gli operatori interessati a sviluppare iniziative in tale ambito.

- Partecipazione al Femise Network, una rete di Istituti di ricerca di 27 Paesi del Mediterraneo sostenuta dalla Commissione Europea nel quadro del "volet" regionale del programma MEDA, le cui attività sono state rinnovate per il periodo 2001-2005.

- In vista dell'Annual Meetimg del BID del 2003, l'IPALMO ha partecipato al Comitato di Lavoro istituito da diverse istituzioni lombarde e dal Ministero dell'Economia.

- L'Istituto nel corso del 2002 ha elaborato un progetto per la realizzazione presso l'Università Statale di San Pietroburgo di un Corso di Specializzazione in Scienze Politiche. Al riguardo è stato istituito d'accordo con il Rettore della SPBGU, Professoressa Ljudmila Verbitskaja, un Comitato formato dai 3 Decani delle Facoltà coinvolte: il Comitato ha definito le modalità organizzative ed i contenuti dell'iniziativa.

Servizi utenti esterni:

Il sito dell'Ipalmo, in italiano ed in inglese, propone una struttura articolata in più sezioni: una sezione dedicata alle caratteristiche statutarie dell'Istituto ed alle sue finalità, una sezione dedicata alle iniziative di ricerca, una dedicata a convegni e seminari. Vi sono anche sezioni speciali dedicate alla Rivista, alla Biblioteca ed allo staff dei collaboratori.
La biblioteca è stata trasferita presso l'IILA (Istituto italo-latinoamericano).

Situazione finanziaria:

IPALMO	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	281.000.000	19%	124.000	14%	113.000	88%
Contributo straordinario MAE			14.000		5.000	
Entrate	1.477.238.942		876.219		128.000	
Uscite	1.544.914.970		875.099		128.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	-67.676.028		1.120			
Spese per il personale	33.882.500	2%	14.375	2%	19.573	15%
Consulenze/collaborazioni	8.167.600	1%	6.237	1%	4.000	3%
Spese Generali	256.785.606	17%	110.439	13%	75.038	59%
Spese Istituzionali	1.110.799.675	72%	662.448	76%		
Interessi passivi	57.725.668		13.481			
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:.
Nell'anno 2002 la gestione dell'Istituto ha conosciuto un sostanziale equilibrio grazie all'attività convegnistica; la gestione resta comunque influenzata dagli effetti degli impegni di spesa assunti negli anni precedenti. Infatti la situazione economica-finanziaria degli anni precedenti presentava un grosso disavanzo; l'azione di risanamento portata avanti nel 2002 ha dato dei buoni risultati come l'azzeramento del debito bancario, ma l'Istituto è ancora impegnato in un programma di rientro dal disavanzo accumulato.. Il preventivo 2003 presenta una situazione di pareggio.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero Beni Culturali Euro 15.745

2.4.16 IAI

Denominazione sociale e sede: Istituto Affari Internazionali. Via Angelo Brunetti, 9 - 00186 Roma. Tel. 06/3224360 - Fax 06/3224363
e-mail: iai@iai.it **sito web:** www.iai.it

Presidente: Stefano Silvestri **Direttore:**Gianni Bonvicini **Segretario Generale:** Maritza Cricorian.

Caratteristiche e finalità:
Promuove la conoscenza dei problemi della politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. Lo IAI è parte di vari network internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (il network euro-mediterraneo), la Trans European Policy Studies Association (Tepsa), il Conflict Prevention Network (Cpn), l'European Strategy Group (Esg) e il Global Development Network (Gdn). Ha sviluppato una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale. Nello svolgimento di alcune attività lo IAI si coordina con il CESPI sulla base di un accordo di collaborazione; altre importanti iniziative sono condotte d'intesa con l'ISPI.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 637.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 281.115**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 255.900**

Principali attività svolte nel 2002:
Il Centro ha realizzato in particolare ricerche sui temi dell'allargamento e delle riforme dell'Unione Europea, sul ruolo dell'Italia nella politica estera e di sicurezza europea e sulle possibili linee guida per una strategia di politica economica per l'internazionalizzazione del sistema – Italia. Lo IAI ha inoltre organizzato convegni e seminari sui principali temi dell'attualità internazionale. Alcune delle principali iniziative dell'Istituto sono state realizzate in collaborazione con altri istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Ricerca:

- *Europa 2004: allargamento e riforma istituzionale dell'Unione Europea*. Si tratta di un progetto di attività pluriennale in vista della prossima Conferenza Intergovernativa. L'iniziativa ha portato alla costituzione di un gruppo italiano di ricerca che ha come obiettivo quello di elaborare analisi e proposte sul futuro dell'Unione Europea. Accanto ad un sistema di documentazione cartacea è stato creato, inoltre, un sito web (www.Europa2004.it), suddiviso in aree tematiche. Obiettivo del sito è di raccogliere in particolare contributi italiani sui temi delle riforme istituzionali e fornire un'ampia rassegna di links.

- *From the European Convention to Public Discourse (EUCON): Debating our Common European Future.* Questo progetto internazionale di durata annuale (2002-2003) intende promuovere al livello europeo il dibattito pubblico sul futuro politico ed istituzionale dell'Unione Europea. L'obiettivo viene perseguito in particolare attraverso vari strumenti: un network paneuropeo di istituti di ricerca facente capo al Trans Policy Studies Association (Tepsa); una serie di conferenze in vari Paesi europei, inclusa l'Italia; un costante monitoraggio, sulla base di specifici questionari, del dibattito istituzionale in corso nei Paesi membri dell'Unione ed in quelli di futura adesione (Convention Watch). In stretto coordinamento con il Tepsa, lo IAI cura in special modo il Convention Watch e la diffusione dei risultati della ricerca attraverso Internet.

- *Enlargement and Agenda 2000 Watch.* E' un'iniziativa del TEPSA coordinata dall'Institute fur Europaische Politik (Iep) nell'ambito della quale i 15 istituti membri dell'associazione e gli istituti associati dell'Europa centrale ed orientale presentano periodicamente il dibattito in corso nei singoli Paesi sui temi dell'Agenda 2000, dell'allargamento e delle riforme istituzionali dell'Unione.

- *La politica italiana nel processo di integrazione del mercato e dell'industria della difesa in Europa.* La ricerca, che ha ricevuto dall'Unità di Analisi e Programmazione un contributo straordinario per il 2002 a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82, vuole fornire una panoramica delle principali iniziative europee nel campo degli armamenti, verificando i risultati raggiunti e le carenze registrate al fine di delineare le possibili linee di intervento dell'azione italiana. A tale scopo sono state esaminate le iniziative intraprese nel quadro dell'Unione Europea ed in secondo luogo quelle portate avanti sul piano intergovernativo, con riferimento sia al lato della domanda sia a quello dell'offerta. L'ultima parte della ricerca è stata dedicata all'esame del tema dell'interscambio intracomunitario dei materiali d'armamento. I risultati della ricerca sono stati presentati nel corso di un seminario svoltosi il 29 maggio 2002, presso la Camera dei Deputati. All'iniziativa, presieduta dal Presidente della Commissione Difesa della Camera, Onorevole Luigi Ramponi, hanno partecipato anche il Professor Nones del Consiglio Scientifico dell'Istituto, il Generale Camporini, Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa, il Generale Giulio Fraticelli, Vice Segretario Generale/DNA della Difesa, il Ministro Plenipotenziario Giandomenico Magliano della Direzione Generale della Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale del MAE.

- *Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale.* L'iniziativa, giunta nel 2002 alla sua settima edizione (2002-2003), è stata dedicata al ruolo dei mercati emergenti nell'economia globale. L'iniziativa si propone di formulare analisi e proposte per la definizione di una strategia di politica economica estera e di internazionalizzazione del sistema Italia. Il Global Outlook si articola in briefing con esperti internazionali, realizzazione di rapporti e dossier. Gli argomenti affrontati nell'edizione 2001-2002 sono stati : "I Balcani e gli scenari dell'allargamento dell'UE", "Maghreb, Turchia, Egitto: uno spazio economico di riferimento prioritario per il Sistema-Italia", "Cina ed India: aperture e trasformazioni di due grandi economie continentali".

- *WTO Desk 2002: gli scenari dei negoziati multilaterali dopo Doha.* L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, si propone di monitorare gli sviluppi negoziali in ambito WTO e di formulare proposte per una partecipazione dell'Italia nei regimi di commercio internazionale. Il programma 2002, avviato in collaborazione con l'AREL, ha visto lo svolgimento di incontri sui nuovi scenari aperti dalla Conferenza di Doha.

- *Euro Mediterranean Study Commission (EuroMeSCo,* la rete di istituzioni Euromediterranea). L'iniziativa, giunta alla sua terza fase, nel 2002 ha approfondito i temi della sicurezza ed in particolare il concetto di *comprehensive security.*

- *The Develpment of Esdp and its Implications for the Transatlantic Partnership:* L'iniziativa, che è sostenuta dal German Marshall Fund, mira a promuovere una rete di esperti delle due sponde dell'Atlantico in grado di analizzare in maniera continua e sistematica l'evoluzione della Politica europea di sicurezza e difesa (Pesd) e delle sue implicazioni sul rapporto transatlantico.

- *I rapporti internazionali delle Regioni.* La ricerca si propone di esaminare il tema della dimensione estera nell'attività delle Regioni, prospettando delle soluzioni anche di tipo costituzionale. L'iniziativa è stata sostenuta dalla Regione Sardegna.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Forum Est su "Russia: prospects for closer integration with the West". L'incontro è stato introdotto da un breve intervento dell'ambasciatore britannico a Mosca, cui è seguito un dibattito. Roma, 21 marzo 2002.

- Forum Economia su "La ripresa economica a livello globale e le aree emergenti: tra nuove opportunità e perduranti rischi". Roma, Sede Banca Antonveneta, 12 giugno 2002.

- Forum Sicurezza su "Il rapporto difesa-industria nella prospettiva del Sistema-Paese". Roma, 17 ottobre 2002.

- Forum Mediterraneo su "Il Mediterraneo tra conflitto e cooperazione: prospettive economiche e relazioni politiche". Roma, 11 dicembre 2002

- Convegno "Il Giappone nella nuova economia globale". L'iniziativa, che è stata introdotta da un breve indirizzo di saluto dell'Ambasciatore giapponese in Italia, si è svolta presso la sede dell'Adnkronos a Roma, in data 28 gennaio 2002.

- Convegno su "After September 11th. Governing Instability across the Mediterranean Sea. A Transatlantic Perspective". L'iniziativa è stata sostenuta dal German Marshall Fund e dall'Ufficio per la stampa e l'informazione della NATO. I lavori sono stati aperti dal Ministro per le Politiche Comunitarie, Onorevole Rocco Buttiglione. Roma, Residenza di Ripetta 21-23 marzo 2002.

- Convegno "Le prospettive della Convenzione sul futuro dell'Europa: i temi chiave". Al Convegno hanno partecipato in rappresentanza dell'Italia il Vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini e l'Onorevole Marco Follini. I lavori sono stati aperti da una relazione dell'Onorevole Giorgio Napolitano, Presidente della Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, e sono stati chiusi da un intervento del Commissario europeo Mario Monti. Roma, Palazzo Rondanini, 6 maggio 2002.

- Convegno su "Convenzione europea, politica europea di sicurezza e di difesa comune". In collaborazione con l'Istituto europeo di Relazioni Internazionali (IERI) di Bruxelles, e l'Istituto francese di Relazioni Internazionali (IFRI) di Parigi, lo IAI ha organizzato presso il Parlamento europeo una giornata di riflessione sui temi della sicurezza e della difesa. Bruxelles, sede IERI, 23 maggio 2002.

- Incontro su "La politica estera italiana tra continuità e cambiamento". L'incontro si è svolto in occasione della pubblicazione dell'Annuario "L'Italia e la politica internazionale" edizione 2002, realizzato da IAI e ISPI. Sono intervenuti il Ministro per le Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione, il Sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, il Viceministro per le Attività Produttive, Adolfo Urso, il Senatore Lamberto Dini, l'Onorevole Piero Fassino. Roma, Camera dei Deputati, 15 luglio 2002.

- "New International Challenges: Reassessing the Transatlantic Partnership", conferenza organizzata con il supporto del German Marshall Fund, l'EU Institute for Security Studies e l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma. L'iniziativa si è articolata in 6 sessioni di lavoro su temi differenti. Roma, 19- 20 luglio 2002.

- "La politica internazionale vista dall'opinione pubblica americana e europea", in collaborazione con il German Marshall Fund e con il Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti. In occasione di tale incontro è stato presentato il rapporto "Worldviews 2002, che riporta le

posizioni dell'opinione pubblica americana ed europea in materia di politica estera. Dopo la presentazione del Rapporto si è svolta una Tavola rotonda su "I rapporti Europa-Usa e le nuove sfide internazionali". Hanno partecipato il Ministro per le Politiche Comunitarie, Onorevole Rocco Buttiglione, Paolo Garimberti, Vicedirettore de "La Repubblica", Dennis Redmont, Direttore Associated Press, Italia, Massiomo Teodori, Professore presso l'Università di Perugia e Franco Venturini, editorialista del Corriere della Sera. Roma, 5 novembre 2002.

- Tavola Rotonda su "La Costituzione economia europea", in collaborazione con la Compagnia di San Paolo ed il Centro Studi sul Federalismo. L'incontro è stato introdotto dal Commissario europeo, Mario Monti e sono intervenuti rappresentanti del mondo politico, economico ed accademico per discutere sulle principali questioni relative ai temi della governance economica dell'Unione. La Tavola rotonda è stata parte del programma di studi "Europa 2004: allargamento e riforme istituzionali dell'Unione Europea", condotto dallo IAI.

Periodici:

- L'Italia e la politica internazionale, l'Annuario della Politica Estera Italiana, - a cura di Franco Bruni e Natalino Ronzitti - edito da Il Mulino, 2002. Il volume affronta in primo luogo i temi delle conseguenze degli eventi dell'11 settembre, ma analizza anche il tema della governance della globalizzazione. All'integrazione europea, tema privilegiato dell'Annuario, sono dedicati i temi del processo di riforma dell'UE, della Costituzione europea e dell'allargamento. Seguono poi i capitoli relativi alla difesa europea, alla politica della concorrenza, alla Pac, alla politica monetaria ed alle vicende macroeconomiche. L'ambiente è invece oggetto di un capitolo separato. L'Annuario si chiude con un'analisi delle aree di maggiore interesse sotto il profilo geopolitico, in particolare per la politica estera italiana. Il volume nasce dalla collaborazione fra IAI e ISPI.

- The International Spectator Vol. XXXVII 2002, rivista quadrimestrale edita in lingua inglese. La rivista nel 2002 ha puntato l'attenzione sul processo costituzionale europeo, offrendo opinioni ed analisi sui più rilevanti temi in discussione. Tutti i numeri dell'anno contengono articoli sui vari aspetti dell'allargamento e la riforma dell'UE; i numeri 1, 2 e 4 contengono delle sezioni speciali sull'argomento.

- Global FP. La rivista bimestrale, che nasce dalla collaborazione tra IAI e ISPI, con la partecipazione della rivista americana Foreign Policy, è edita da La Stampa di Torino. Ogni numero della rivista bimestrale è volto ad approfondire un tema di particolare interesse ed attualità (n. 13 del febbraio 2002 "Europa, singolare o plurale?", n.14 dell'aprile 2002 "Appuntamento a Baghdad", n.15 del giugno 2002 "Nuovi rapporti fra Occidente e Russia", n.16 dell'agosto 2002 "Usa: Polifemo o Titano sul rapporto fra unilateralismo e multilateralismo, n.17 dell'ottobre 2002 sul nation-building in Kosovo, Bosnia, Afghanistan e sugli insegnamenti che se ne possono ricavare per l'Iraq, n.18 del dicembre 2002 "Le armi della democrazia" sulla nuova dottrina strategica americana e sulla questione nord-coreana).

Collana Iai Quaderni:

I *Quaderni IAI* sono brevi monografie, in italiano o in inglese, scritte da uno o più autori su problemi di politica internazionale che sono stati oggetto dell'attività del''Istituto o su altri temi di particolare attualità. Essi si distinguono dalle monografie e dalla rivista dell'Istituto in quanto mirano a diffondere nel più breve tempo possibile i risultati delle ricerche dell'Istituto ai propri soci e fra gli specialisti della materia.

- La dimensione spaziale della politica europea di sicurezza e difesa, a cura di Michele Nones, Jean Pierre Darnis, Giovanni Gasparini, Stefano Silvestri (N. 15, marzo 2002)

Fuori Collana:

- Studi internazionali: i luoghi del sapere in Italia, Sonia Lucarelli e Roberto Menotti, Roma , Edizioni Associate, 2002.

- Trade, investment and competition policies in the global economy: the case of the international telecommunications regime, Baden Baden, Nomos Verlagsgesellschaft, 2002.

Servizi agli utenti esterni:

Il sito-web è stato arricchito di nuovi contenuti ed in particolare il "Med Country Conflict Profile" (MED-CCP) un modello integrato per l'early warning ed il response planning per i Paesi mediterranei ed una banca dati per il momento limitata ad Algeria, Egitto, Libano, Siria, e Tunisia. Nel sito è stato anche inserito "L'Osservatorio Italia-Iraq", rassegna stampa suddivisa per mesi che tiene in considerazione le principali dichiarazioni del Governo, del Parlamento e dei rappresentanti dei partiti politici italiani.
Accanto al sito istituzionale sono stati creati altri due siti: www.europa2004.it e www.eucoline.net. che costituiscono strumenti di informazione e documentazione sui diversi aspetti del processo di integrazione europea.

Situazione finanziaria:

IAI	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	637.000.000	18%	281.115	16%	255.900	13%
Contributo straordinario MAE			17.000		15.000	
Entrate	3.512.403.976		1.765.856		1.897.193	
Uscite	3.511.431.008		1.775.276		1.899.951	
Avanzo/disavanzo di gestione	972.968		-9.420		-2.758	
Spese per il personale	1.054.505.783	30%	501.204	28%	516.923	27%
Consulenze esterne	380.431.747	11%	175.537	10%	25.612	1%
Spese Generali	302.186.364	9%	155.474	9%	170.617	9%
Spese Istituzionali	1.655.356.212	47%	454.895	26%	1.021.984	54%
Interessi passivi	6.699.127					
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il contributo per il 2003 è di € 255.900. Il bilancio consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di € 9.419. Il bilancio di previsione 2003 presenta un disavanzo di circa 2.758 euro causato dalle riduzioni dei contributi statali (MAE e Ministero della Difesa) e ad un calo delle quote dei Soci collettivi. Le entrate da ricerche e convegni non sono riuscite da sole a controbilanciare queste perdite e quindi il predetto disavanzo viene coperto dall'utilizzo di risorse accantonate nei precedenti esercizi. Le impostazioni dei bilanci sono rispondenti alle norme richieste dalle disposizioni legislative. Il bilancio di previsione 2003 é stato predisposto con criterio prudenziale e le varie poste di bilancio sono state ponderate sulla base delle previsioni relative ai programmi che si prevede di svolgere. L'Ente prevede anche contributi finalizzati da parte di Enti pubblici e privati e da parte del Ministero della Difesa.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero Affari Esteri - D.G.M.M. -	Euro	12.340
Ministero Beni Culturali	Euro	2.580
Ministero Difesa	Euro	42.328
Fondazioni ed enti internazionalistici	Euro	420.597
San Paolo di Torino	Euro	270.420
Enti pubblici e privati	Euro	30.398

2.4.17 ISPI

Denominazione sociale e sede: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale Palazzo Clerici - Via Clerici, 5 - 20121 Milano 02/8633131 - Fax 02/8692055.
e-mail: ispi.eventi@ispionline.it **sito web:** www.ispionline.it

Presidente: Boris Biancheri **Amministratore Delegato:** Giovanni Roggero Fossati
Segretario Generale: Paolo Magri

Caratteristiche e finalità:
L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in Ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare individui destinati ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi". L'ISPI ha inoltre intensificato la collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 740.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro 326.570**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro 297.215**

Principali attività svolte nel 2002:
L'ISPI ha continuato a sviluppare le proprie attività istituzionali, nel settore della ricerca, della convegnistica, della formazione e della documentazione.
L'Istituto ha sviluppato in particolare iniziative che hanno analizzato ed approfondito alcuni specifici aspetti legati all'instabilità del sistema internazionale a seguito degli eventi dell'11 settembre 2001, ad esempio il ciclo di incontri sul conflitto israelo-palestinese.
Nel 2002 inoltre l'Istituto ha realizzato un numero crescente di iniziative su richiesta di imprese, istituzioni ed enti locali.

Ricerca:

- Globalisation, Rules and Wealth: National Effects and International Externalities. The case of Off-Shore Financial Centres. Scopo della ricerca è stato quello di studiare le interrelazioni fra fenomeni quali la lotta al terrorismo, il riciclaggio dei capitali, l'utilizzo delle black list e la guerra ai centri off-shore e di suggerire una strategia per le politiche di prevenzione e di contrasto. La ricerca, completata nel settembre 2002, è stata presentata nel Convegno "September 11: Myth and Reality. Terrorism, Financial Markets and Off-shore Centers" tenutosi presso Palazzo Clerici lo scorso 19 settembre.

- Il grande Medio Oriente tra Mediterraneo orientale, Golfo Persico e Mar Nero. La ricerca analizza il rapporto fra i 3 bacini che formano il Medio Oriente dal punto di vista politico, ma senza trascurare la dimensione storica, giuridica e quella economica.

- La dimensione internazionale nell'attività delle Regioni. L'iniziativa ha ricevuto un contributo straordinario dall'Unità di Analisi e Programmazione per l'anno 2002 a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82. La ricerca terminata nel marzo 2003 ha affrontato in particolare i seguenti temi: il quadro giuridico all'interno del quale le Regioni si muovono, le attività internazionali poste in essere dalle Regioni, (i rapporti con le Istituzioni dell'Unione Europea, con i programmi comunitari, i gemellaggi, le attività di promozione commerciale, le attività di cooperazione decentrata ed i rapporti con le comunità di italiani residenti all'estero), il rapporto tra Regioni e Governo centrale, le modalità di azione internazionale delle Regioni nei principali Paesi dell'Unione Europea. La ricerca sarà pubblicata all'interno della collana "Il Mulino – Arel".

- Le nuove vie dell'energia in Eurasia. La ricerca offre in primo luogo un'analisi sull'area Caucaso-Asia Centrale, alla luce dei mutamenti intervenuti negli equilibri politici e di sicurezza di questa regione dopo gli attentati dell'11 settembre. Nella ricerca vengono in particolare affrontati i temi relativi alla politica energetica della Russia e della Cina.

- Global Watch. L'Osservatorio "ISPI-Bocconi sulle opportunità globali" che ha lo scopo di accompagnare l'internazionalizzazione del sistema Italia attraverso il monitoraggio e l'early warning di aree geopolitiche di interesse prioritario per l'Italia: America Latina, Asia, Europa centro-orientale e Balcani, Mediterraneo e Golfo. L'Osservatorio ha svolto molteplici attività: "Quaderni – Global Watch", collana di paper; "Dossier Paese", informazioni di base relative alla situazione politica, economica, al commercio ed agli investimenti esteri ed in particolare alle relazioni economiche con l'Italia; "Early Warning", valutazione dei rischi e delle opportunità in 40 Paesi emergenti di interesse per l'Italia; "ISPI News Alert", newsletter settimanale inviata via e-mail ad un ampio indirizzario che presenta gli avvenimenti attesi in settimana in 4 aree geo-politiche e approfondisce uno dei temi di maggiore rilievo; "Executive Briefing" e "Country Profile" realizzati ad hoc per Regioni, enti locali ed associazioni di categoria.

- The European Constitution Watch (ECW). L'iniziativa, che si svolge in collaborazione con IFRI di Parigi e DGAP di Berlino, ha come obiettivo il monitoraggio, l'analisi e lo stimolo del dibattito sulla Carta Costituzionale Europea. Nel 2002 si sono svolti in particolare 2 workshop sui temi della Costituzione europea.

- IEPM – "Club di Monaco". Obiettivo del Club è di contribuire al dialogo tra le civiltà, dando particolare rilievo alle proposte dei Paesi della sponda Sud. I temi in discussione sono stati: il conflitto israelo-palestinese e la cooperazione euro-mediterranea.

- Osservatorio sulla internazionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche regionali e locali. L'iniziativa vuole sviluppare analisi su tematiche legate ai processi di internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione. Le iniziative dell'Osservatorio si rivolgono soprattutto ad amministratori, dirigenti e funzionari di Regioni ed Enti locali, ma anche ad altri soggetti attivi sul territorio, quali le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e le organizzazioni non governative.

- Progetto per "Il Sole 24 Ore-RadioCor". Si è concluso nell'agosto 2002 il progetto di collaborazione tra l'ISPI ed il "Sole 24 Ore-RadioCor" che ha portato alla creazione – su richiesta della Presidenza del Consiglio – di un sito Internet di informazione economico-politica sui Paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica.

- Progetto "Enlargement Watch". L'Osservatorio sull'Allargamento è stato sviluppato in collaborazione con 5 istituti di ricerca partner dell'Europa centro-orientale: il Center for European Programs dell'American University in Bulgaria, la School of Management dell'Università di Varsavia, l'Institute of Slovak & World Economics dell'Accademia Slovacca di Scienze Sociali, il Center for Economic Research and Graduate Education della Charles

University, nella Repubblica Ceca, l'Institute for World Economics dell'Accademia Ungherese di Scienze Sociali.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Convegno "Quale diplomazia per l'età globale?", con la partecipazione di Maurizio Caprara, Innocenzo Cipolletta, Fabrizio Onida, Sergio Romano, Boris Biancheri e Franco Mistretta. 31 gennaio 2002.

- Tavola Rotonda su "La gestione delle crisi finanziarie internazionali: quali lezioni dal caso argentino?", con la partecipazione di F. Bruni, F. Giavazzi, R. Faini, A. Merli, G. Rocca. 4 febbraio 2002.

- Incontro "Poland in the New Europe: Economic and Political Perspectives" , in collaborazione con Unicredito. 4 marzo 2003

- Tavola Rotonda "Quale governo per quale Europa" con la partecipazione di Giulio Tremonti, Enrico Letta, A. Padoa Schioppa, A.M. Petroni, S. Romano, B. Biancheri. 11 marzo 2002.

- Tavola Rotonda "Italia e Russia: economia, politica e cultura. Quali prospettive di dialogo", in collaborazione con la Fondazione Centro per lo Sviluppo dei rapporti Italia-Russia. 9 maggio 2003.

- Tavola Rotonda "September 11th:Myth and Reality. Terrorism, Financial Markets and Off-Shore Centers". 19 settembre 2003.

- Convegno "Il futuro della NATO dopo il Vertice di Praga". 28 novembre 2002.

- Convegno su "Rischi e opportunità per le imprese italiane in America Latina". 5 dicembre 2002.

- Convegno "Verso una Costituzione Europea. Prospettive e strategie italiane e tedesche", in collaborazione con il Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni. 5/7 dicembre 2002.

- Ciclo di incontri su "Il conflitto israelo-palestinese: le origini, le conseguenze". Gli incontri hanno voluto approfondire le eventuali ripercussioni della crisi dell'area non solo sull'intera regione mediorientale, ma, dopo l'11 settembre, anche sugli equilibri internazionali. Gli incontri, 14 in totale, si sono svolti dal 15 aprile al 22 maggio 2002.

Formazione:

- Master in International Affairs 2002/2003 (MIA), con 49 partecipanti. Il MIA, che ha avuto inizio il 7 ottobre 2002 con i Corsi base obbligatori di Diritto Internazionale e di Economia Politica, si articola in due percorsi paralleli: Carriera Diplomatica e Carriere Internazionali.
  Anche nell'edizione 2002/2003 è stato possibile attivare le International Chairs, che prevedono testimonianze dell'Ambasciatore Sergio Romano, del Professor Thomas Heller dell'Università di Stanford, del Professor Lawrence Freedman del Kings College, Università di Londra.

- Corsi brevi: *Winter School* e *Summer School*. Corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali. Nel 2002 i corsi hanno registrato circa 1.200 iscritti.
  Nell'ambito della *Winter School* 2001-2002 sono stati programmati un totale di 23 corsi, di cui 14 realizzati nel corso del 2002. L'edizione 2002-2003 della Winter School ha avuto inizio il 24

ottobre 2002 ed è stata arricchita di nuovi contenuti, grazie ad un catalogo di circa 25 corsi con focalizzazione tematica e geografica e 3 diplomi sui temi dello sviluppo, degli Affari Umanitari, delle Organizzazioni internazionali.
I corsi della *Summer School* si sono tenuti nelle settimane del 15-19 luglio 2002, 22-26 luglio 2002, 29 luglio-2 agosto 2002 e 2-6 settembre 2002. Fra i temi affrontati si segnalano: commercio equo solidale e sviluppo, il futuro dell'Unione tra Costituzione europea e riforma delle istituzioni, election monitoring, globalizzazione e povertà, i Balcani tra ricostruzione, sviluppo e integrazione, Mediterraneo: energia e sicurezza.

Altri corsi:

Corso Nazionale per operatori umanitari, in collaborazione con il MAE e le Nazioni Unite (UNDP-BCPR di Roma); Milano 2 maggio 2002.

Corso di Formazione per Consiglieri di Legazione. Il corso, organizzato su incarico dell'Istituto Diplomatico, si è svolto dal 6 al 10 maggio 2002. 24 Consiglieri di Legazione hanno assistito ad una serie di incontri e lezioni, suddivisi in due moduli: "Diplomazia, Imprese, Enti Locali" e "Competenze Manageriali".

The European Youth School. All'iniziativa hanno preso parte circa 60 studenti universitari provenienti da Germania, Francia, Italia, Olanda, Belgio, Spagna, Slovacchia e Repubblica Ceca. Carpi , 6-11 maggio 2002.

Postgraduate Certificate "Business in China". Il corso, coordinato dalla Professoressa Maria Weber, ha approfondito gli aspetti del come fare business in Cina, soprattutto alla luce dell'ingresso del Paese nel WTO. Milano, Palazzo Clerici 3 giugno-18 luglio 2002.

Pubblicazioni:

- Riviste. E' proseguita la pubblicazione di *"ISPI-Relazioni Internazionali", di "Global FP" e di ISPI News Alert".*

Trimestrale ISPI-Relazioni Internazionali. Rivista composta da due sezioni: la prima presenta le attività seminariali, di documentazione e di formazione; la seconda propone articoli sulle ricerche svolte.

Bimestrale Global FP edito da "La Stampa" di Torino e realizzato dall'ISPI in collaborazione con lo IAI di Roma e con la rivista americana "Foreign Policy". Presenta articoli di esperti di geopolitica ed economia. La rivista mette a confronto sui singoli temi il punto di vista italiano, europeo ed americano.

Newsletter elettronica settimanale ISPI News Alert. Realizzata all'interno dell'Osservatorio "Global Watch" e inviata gratuitamente via e-mail ad un indirizzario di circa 9.000 tra imprese, enti, professionisti, e studenti universitari.

- Quaderni ISPI – *Quaderni Global Watch e "Working Papers"* :

  - "Frammentazione, conflitti e identità etniche nei Balcani: la questione albanese", di Martà Calì.
  - "Crisi dell'America Latina: tra globalizzazione e regionalismo" di Sandro Sideri.
  - "A new governance for a new Europe" di Francesca Strada.
  - "US-China: new balance of power in East Asia after September 11th" di Maria Weber.
  - "Turkish external trade and the bridge effect" di Francesco Tenuzzo.
  - "La nuova centralità iraniana" di Francesco Fazzoletti.

Volumi e monografie :

Collana ISPI-EGEA :

"Geopolitica della crisi. Balcani, Caucaso e Asia centrale nel nuovo scenario internazionale".
"National sovereignty under challenge". I contributi sono focalizzati su 4 sfide al concetto di sovranità nazionale: la globalizzazione e l'integrazione europea, la dimensione transnazionale, dei crimini e la giurisdizione nazionale, i diritti umani e l'intervento umanitario, la devoluzione regionale e la multilevel governance.
"Il grande Medio Oriente. Il nuovo arco dell'instabilità" .

In collaborazione con altri editori:

"Il nuovo disordine globale, dopo l'11 settembre", a cura di Boris Biancheri, Università Bocconi Editore.
"Atlante geopolitico mondiale. Regioni, società, economia", in collaborazione con il Touring Club Italiano.
"Annuario sulla politica estera italiana", edito da Il Mulino. E' stato realizzato congiuntamente da da ISPI e IAI, con il sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino e della Fondazione Cariplo di Milano.

Il sito web (www.ispionline.it) è costantemente aggiornato e fornisce informazioni complete sull'ente e sulle sue attività.

La biblioteca dell'Istituto conserva circa 80.000 opere a carattere storico e documentario, con particolare riferimento alle relazioni internazionali, alla diplomazia e alle organizzazioni internazionali.
Nel corso del 2002 è proseguita l'attività di riordino del materiale facente parte dell'archivio Storico dell'ISPI. Per questo settore di attività sono state avviate le procedure per la pubblicazione, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della prima parte di materiale relativo all'Inventario 1934-1970.

Situazione finanziaria:

ISPI	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	740.000.000	15%	326.570	11%	297.215	12%
Contributo straordinario MAE			22.000		43.000	
Entrate	4.988.864.878		2.861.129		2.405.000	
Uscite	5.088.715.285		2.894.403		2375.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	-99.850.407		-33.274		30.000	
Spese per il personale	1.042.896.105	20%	417.819	14%	425.000	18%
Consulenze esterne	325.140.151	6%	285.784	10%	110.120	5%
Spese Generali	1.446.774.825	28%	813.657	28%	310.000	13%
Spese Istituzionali	2.087.439.784	41%	1.576.679	54%	165.000	7%
Interessi passivi					6.500	
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002):

Ministero Affari Esteri (Master in International Affairs)	Euro	44.760
Commissione Europea	Euro	31.891
Enti pubblici e privati	Euro	674.554

Annotazioni:

Il bilancio consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di circa 33.000 euro. La struttura operativa dell'ISPI si articola su personale dipendente e collaboratori esterni. Nel 2002 l'Ente ha provveduto al rinnovamento di alcune postazioni di lavoro con l'acquisto di macchinari, computers, stampanti. I Bilanci sono ben dettagliati e articolati e la situazione amministrativa e contabile é corretta. Di recente é stato firmato un accordo di collaborazione tra ISPI e Assolombarda che prevede di realizzare ogni anno alcune iniziative congiunte.
Per il 2003, l'Ente prevede altri contributi da Pirelli, Istituto Javotte Bocconi, Banca d'Italia ed Enti privati.

2.4.18 SIOI

Denominazione sociale e sede: Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale Palazzetto Venezia - Piazza di San Marco, 51 - 00186 Roma. Tel. 06/6920781 - Fax 06/6789102
e-mail: sioi@sioi.org **sito web:** www.sioi.org

Presidente: Umberto La Rocca **Segretario Generale:** Mario Michele Alessi

Caratteristiche e finalità:
La SIOI promuove e provvede alla pubblicazione di studi sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della Comunità internazionale. Organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Favorisce la preparazione e il perfezionamento di vari gruppi interessati - ed in particolare dei giovani - sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici.

Contributo MAE Anno 2001:	**Lit. 750.000.000**
Contributo MAE Anno 2002:	**Euro: 330.985**
Contributo MAE Anno 2003:	**Euro: 301.300**

Principali attività svolte nel 2002:
La S.I.O.I. si è particolarmente impegnata nell'organizzazione del Corso di preparazione per la Carriera Diplomatica, che si svolge annualmente con il patrocinio dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri. Il Centro si è ulteriormente impegnato nell'organizzazione di corsi di formazione, anche presso sezioni distaccate in altre città, frequentati da giovani laureati, liberi professionisti, funzionari e dirigenti della Pubblica Amministrazione e delle imprese, per tenere conto delle nuove dimensioni ed esigenze della vita internazionale, diverse dall'attività diplomatica. In particolare si segnalano i corsi che la SIOI ha organizzato in preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, rivolti a dirigenti e funzionari di vari Ministeri. La Società ha, inoltre, realizzato un ampio programma di convegni e seminari.
Di grande rilievo sono i servizi offerti agli utenti esterni (biblioteca, centro di documentazione, emeroteca)

Ricerca:

L'attività di ricerca e studio promossa da SIOI si è indirizzata nel corso del 2002 prevalentemente in *tre aree di ricerca*:

- *Le Nazioni Unite nel nuovo quadro sistemico internazionale*. L'attività delle Nazioni Unite è stata oggetto di particolare attenzione nel corso del 2002. Nell'ambito di tale settore, la Società ha approfondito in special modo il tema della possibile presenza di una "posizione europea" nell'ambito del Consiglio di Sicurezza: per tale ricerca la SIOI ha ricevuto dall'Unità di Analisi e Programmazione un contributo straordinario per l'anno 2002, a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82.
  E' stato anche approfondito il tema del modello d'intervento dell'ONU, diretto alla pacificazione rispetto a conflitti interni ed internazionali, rispetto alla missione dell'Organizzazione nel conflitto tra Etiopia ed Eritrea ("Caratteri della missione delle Nazioni Unite in Etiopia ed Eritrea", Cellamare in la Comunità Internazionale, 1, 2002).

- *L'evoluzione del processo di integrazione ed ampliamento dell'Unione Europea.* Nel corso del 2002 si è proceduto in particolare ad un raccolta sistemica dei documenti elaborati nell'ambito della Convenzione.
  Inoltre nell'ambito dell'Osservatorio europeo sono stati esaminati i temi del processo di integrazione europea ("IL regolamento CE n.1049/2001 e la "nuova" politica comunitaria della trasparenza, Rizzo in La Comunità Internazionale, 1 , 2002).

  Promozione e protezione dei diritti umani. Particolare attenzione è stata dedicata alla riflessione sul contenuto della Carta europea dei diritti fondamentali, in particolare per quanto riguarda i diritti economici e sociali ("I diritti socio-economici dei cittadini nell'Europa del XXI secolo, in "La Comunità Internazionale", 2, 2002).

Formazione:

- Corsi istituzionali:

  - Corso di preparazione al Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica. Il corso è rivolto a 45 giovani laureati (novembre 2001-giugno 2002).
  - Corso di Formazione per Funzionari Internazionali (marzo-giugno 2002).
  - Corso Superiore in Relazioni Internazionali e di preparazione per le Funzioni internazionali (gennaio-giugno 2002).
  - Corso di Formazione internazionale per pubblici funzionari (marzo-giugno 2002).
  - Corso di formazione per operatore comunitario (gennaio-marzo 2002).

- Corsi di specializzazione:

  - Corso per i Segretari di Legazione in prova: "Il futuro dell'Unione Europea. Priorità e strategie" (22-26 aprile 2002).
  - I Corso di specializzazione in Diritto Europeo per gli operatori del diritto, in collaborazione con la Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza Forense (4 giugno-9 luglio 2002).
  - I Corso su "Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le Relazioni Internazionali – Information and Communication Technologies (15 aprile-18 giugno 2002).
  - I Corso di agente per l'internazionalizzazione (14 ottobre –5 novembre 2002). Il corso è finalizzato alla formazione di esperti in grado di fornire ad imprese, amministrazioni o enti pubblici – operanti nel Mezzogiorno – competenze specifiche sui programmi e sugli strumenti finanziari dell'Unione Europea a sostegno dell'internazionalizzazione.

  Formazione per funzionari pubblici in preparazione del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea. La SIOI ha avuto l'incarico di organizzare corsi di base di preparazione al Semestre Italiano di Presidenza, per i Dirigenti e Funzionari del Ministero del Lavoro, del Ministero delle Attività Produttive, del Ministero della Salute, del Ministero della Comunicazione, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

  Progetti Internazionali. La Società ha organizzato corsi per funzionari della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Lettonia e della Repubblica di Estonia: i corsi hanno affrontato il tema dello sviluppo delle relazioni fra i Paesi in questione e l'Unione Europea.

Conferenze, convegni e seminari:

- Convegno su "La Corte Europea dei diritti umani e l'esecuzione delle sue sentenze", in collaborazione con il Ministero degli Esteri. Ai lavori hanno partecipato fra gli altri Vladimiro Zagrebelsky, Giudice della Corte Europea dei diritti umani, Pierre-Henri Imbert, Direttore Generale dei diritti umani al Consiglio d'Europa e Giovanni Conso, Presidente emerito della Corte Costituzionale. Roma, 6-7 giugno 2002.

- "L'attuale instabilità economica e finanziaria mondiale", 6 febbraio 2002.

- "Latvia towards accession", in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Lettonia. 4 febbraio 2002.

- "L'Africa e il piano d'azione dei G8", in collaborazione con Diplomatia, 25 febbraio 2002.

- "L'Unione Europea: una prospettiva vista dalla Presidenza spagnola", in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna. 28 febbraio 2002.

- "La SACE – Risultati e prospettive", 14 marzo 2002.

- "Israele, la Palestina e il diritto internazionale: il regime applicabile ai territori occupati da Israele nel 1967". 10 maggio 2002.

- "Guerra Santa in Terra Santa", in collaborazione con LiMes: Hanno partecipato fra gli altri Il Sottosegretario agli Esteri, Onorevole Alfredo Mantica, e Gianni De Michelis. 13 giugno 2002.

- Seminario su "Europa e USA: alleati o concorrenti?". Nel quadro di questa iniziativa si sono svolti tre incontri rispettivamente il 14 giugno 2002, il 21 giugno 2002 ed il 28 giugno 2002.

- "Terrorism in the 21th Century: will civilization survive?" 23 ottobre 2002.

- "Modern India and the outside world" 9 dicembre 2002.

Pubblicazioni:

"*La Comunità internazionale",* fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.

"Quaderni della Comunità internazionale", prevalentemente dedicati a studi di approfondimento.

Servizi utenti esterni:

La Biblioteca si può suddividere in 5 sezioni:

Il Centro di documentazione della Nazioni Unite, che possiede una collezione completa dei documenti della Nazioni Unite e della Società delle Nazioni.

Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione europea. Svolge un'attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale.

I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali che comprendono le pubblicazioni delle seguenti organizzazioni: OCSE, Consiglio d'Europa, NATO, OSCE, Croce Rossa Internazionale.

Il patrimonio librario che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali.

L'emeroteca che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri sulle attività dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali e sulle relazioni internazionali.

Situazione finanziaria:

SIOI	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	750.000.000	35%	330.985	23%	301.300	20%
Contributo straordinario MAE			10.000			
Entrate	2.173.855.285		1.415.273		1.506.899	
Uscite	2.011.290.084		1.367.794		1.373.316	
Avanzo/disavanzo di gestione	162.565.201		47.479		133.583	
Spese per il personale	608.409.512	30%	342.641	25%	320.500	23%
Consulenze /collaborazioni	124.295.638	6%	127.754	9%	135.564	10%
Spese Generali	380.241.004	19%	197.379	14%	235.103	17%
Spese Istituzionali	659.407.204	33%	334.491	24%	509.863	37%
Interessi passivi	14.832.622		12.431		10.000	
Interessi attivi	3.252.294					

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
Il contributo per il 2003 è di € 301.300. L'esercizio 2002 chiude con un avanzo di gestione di circa 47.479; il preventivo economico 2003 prevede un risultato finale di avanzo di circa 133.583 euro. Il bilancio di previsione 2003 consta dell'insieme dei bilanci consuntivi elaborati per ciascuna Sezione e per la Sede i cui dati sono stati raggruppati in un bilancio consolidato. Oltre al Contributo del MAE l'Ente riceve contributi da parte della Regione Sicilia, della Regione Piemonte e da parte di altri Enti. Sono previste entrate derivanti dalla prestazione di servizi e trattasi in prevalenza dalle attività di formazione, di ricerca e di documentazione e di cicli di seminari. Le spese più rilevanti sono quelle del personale e le spese per speciali incarichi, ossia quelle relative alle collaborazioni presso le sezioni che prive di personale fisso ricorrono a consulenze continuative per la copertura de vari servizi.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2002)

Enti pubblici e privati	Euro	171.142
Ministero degli Affari Esteri (Istituto Diplomatico)	Euro	74.881

2.5 Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti.
Dati relativi al 2002
Valori espressi in Euro.

ENTE BENEFICIARIO	ENTRATE	USCITE	AVANZO O DISAVANZO	CONTRIBUTO M.A.E.	% SU TOTALE ENTRATE
A.I.C.C.R.E.	2.873.899	3.109.431	-235.532	28.685	1%
CENTRO STUDI AMERICANI	358.963	361.352	-2.389	28.685	8%
CE.S.P.I.	829.268	825.071	4.197	103.265	12%
C.I.P.M.O.	212.965	202.663	10.302	12.355	6%
C.I.M.E.	205.095	208.561	-3.466	61.785	30%
COMITATO ATLANTICO (*)	153.346	160.022	-6.676	24.270	16%
FONDAZIONE DE GASPERI	831.431	771.835	59.596	58.250	7%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	106.573	106.313	260	16.770	16%
I.A.I.	1.765.856	1.775.276	-9.420	281.115	16%
I.C.E.P.S.	146.451	133.204	13.247	28.685	20%
I.P.A.L.M.O	876.219	875.099	1.120	124.000	14%
I.S.I.A.	202.532	227.396	-24.864	12.355	6%
I.S.P.I.	2.861.129	2.894.403	-33.274	326.570	11%
ISTITUTO DIRITTO UMANITARIO	1.085.749	1.193.841	-108.092	12.355	1%
I.E.C.O.B.	995.907	1.002.209	-6.302	16.770	2%
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI	392.072	391.005	1.067	16.770	4%
S.I.O.I.	1.415.273	1.367.794	47.479	330.985	23%
UNIMED	809.381	823.393	-14.012	16.770	2%
TOTALE	**16.122.109**			**1.500.440**	**9%**

(*) **Nota:** Il Ministero ha erogato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di Euro 88.000. L'incidenza complessiva del contributo legge 948/82 è quindi del 73%.

3. Contributi straordinari (art. 2)

3.1 Programma delle iniziative approvate per l'anno 2002

Ente	Iniziativa	Contributo Euro
1. A.I.S.P.E. (Associazione Italiana di Studi per la Politica Estera)	Pubblicazione di un numero della Rivista Affari Esteri dedicato al tema "Mediterraneo: fattori di stabilità e instabilità"	8.000
2. Ce.S.P.I. (Centro Studi di Politica Internazionale)	Ricerca "Lotta alla povertà, alla produzione e commercio di droga in ambito regionale andino"	8.060
3. C.I.P.M.O. (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente)	Ricerca "Stato, Politica e Religione in Israele"	7.000
4. C.I.R.P. (Centro Interdipartimentale di ricerche sulla Pace di Bari)	Seminario "Rinascita della Somalia" *(iniziativa annullata dall'Ente)*	5.000
5. Centro Studi Strategici - Università LUISS Guido Carli - Roma	Ciclo di seminari "I programma di difesa antimissile: concezione, opzioni e riflessi sul regime di controllo degli armamenti"	5.000
6.C.I.R.S.S. (Centro Studi Europa Orientale Centro Italo Romeno di Studi Storici)	Convegno "L'allargamento dell'Europa come richiesta culturale. Più cultura in un'Europa più grande"	2.500
7. C.I.M.E. (Consiglio Italiano del Movimento Europeo)	Convegni "Promuovere l'identità europea"	9.000
8.CSS (Consiglio Italiano per le Scienze Sociali-Etnobarometro Roma	Ricerca "Indagine conoscitiva sui gruppi Rom in 7 paesi europei"	10.000
9. Comitato Atlantico	Attività di Vicepresidenza A.T.A.	88.000
10. Fondazione Alcide De Gasperi - Roma	Convegno "Dopo l'Euro, puntiamo all'unione politica"	9.000
11. Fondazione Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli - Roma	Ricerca "Traffico di esseri umani, criminalità organizzata e forme contemporanee di schiavitù - Caso Nigeria	22.000
12. Fondazione Liberal - Roma	Convegno "I colloqui di Venezia" Venezia, 22-23-24 novembre 2002	15.000
13. I.A.I. (Istituto Affari Internazionali)	Ricerca "La politica italiana nel processo di integrazione del mercato e dell'industria della difesa in Europa"	17.000
14. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario - Sanremo	Convegno "Il terrorismo e il diritto internazionale umanitario"	8.000
15. Istituto Italo Cinese - Milano	Seminari "Diritti di proprietà intellettuale e registrazione di marchi e brevetti in Cina" e "Cina e OMC: un anno dopo - impegni, attuazioni, traguardi futuri"	9.500
16. IPALMO (Istituto per le Relazioni tra l'Italia ed i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente)	Ricerca "La presenza economica dell'Italia in Cina: riflessioni operative sulle opportunità per le imprese e sul coordinamento"	14.000
17. I.S.P.I. (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) - Milano	Ricerca "La dimensione internazionale delle Regioni"	22.000
18. Landau Network - Centro Volta - Como	Convegno "Science & Technology Cooperation and Cooperative Threat Reduction Initiatives with CIS-Middle East-Asia States"	10.000
19. Non c'è Pace senza Giustizia - Roma	Conferenza "Ratifica dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale" - Pubblicazione degli atti.	4.500
20. S.I.O.I. (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) Roma	Ricerca "Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: tendenze e proposte per una presenza dell'Unione Europea"	10.000
21. Circolo di Studi Diplomatici - Roma	Ricerca "Obiettivi e priorità della politica estera italiana: interviste e colloqui"	5.500
	TOTALE	289.060

3.2 Impostazione del programma di iniziative: procedure e contenuti.

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate previamente con il Ministero stesso.

Per individuare l'insieme delle iniziative cui erogare i contributi straordinari ex articolo 2, sulla base della disponibilità di 289.060 Euro prevista dal Decreto ministeriale di ripartizione del cap.1163 per l'anno 2002, il Ministero si è attenuto alla seguente linea di azione :

- sono state inviate lettere a 50 enti internazionalistici per informarli della possibilità di presentare proposte per la realizzazione di iniziative di ricerca;
- Le Direzioni Generali del Ministero hanno indicato le proprie priorità tematiche;
- Durante la valutazione delle proposte si è proceduto d'intesa con le suddette Direzioni Generali ad una riformulazione delle proposte iniziali per renderle più aderenti alle necessità del Ministero.

Il Ministero ha esaminato le proposte pervenute alla luce dei seguenti criteri:

a) esclusione delle richieste di contributo ex post, relative cioè ad iniziative realizzate prima del 1 marzo 2002 come già comunicato nella nota informativa agli enti;
b) affinità tra i temi proposti dagli enti e quelli segnalati dalle Direzioni Generali;
c) maggiore enfasi sulle iniziative di ricerca e studio rispetto a quelle di realizzazione di convegni. Si è voluto in tal modo incentivare gli enti, che spesso propongono convegni e tavole rotonde, a investire in attività di ricerca;

Sotto il profilo dei contenuti, sono stati privilegiati, tra gli altri, temi concernenti :

1. l'Unione Europea, con 5 iniziative, rispettivamente, sull'identità europea, sulla costruzione dell'unione politica, sulla politica italiana nel processo di integrazione del mercato e dell'industria della difesa in Europa, sulla dimensione culturale dell'allargamento, sul ruolo della PESC nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
2. il Mediterraneo, con 2 iniziative concernenti la stabilità nella regione mediterranea ed il ruolo dello Stato, della politica e della religione in Israele;
3. la Cina, con 2 iniziative, una delle quali proposta dall'Istituto Italo Cinese.

Numerose iniziative nascono da richieste specifiche delle Direzioni Generali o da proposte degli enti rielaborate in funzione delle priorità delle Direzioni. Sono state incluse, fra le altre, nella proposta di assegnazione di contributi straordinari due ricerche molto focalizzate, sul traffico di esseri umani dalla Nigeria verso l'Italia e sui Rom, richieste rispettivamente dalla Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana e dal Comitato Interministeriale per i Diritti Umani.

Si segnalano, inoltre, una ricerca concernente l'iniziativa italiana di lotta alla povertà, alla produzione ed al commercio di droga in ambito regionale andino, richiesta dalla Direzione Generale per i Paesi delle Americhe nella prospettiva del Vertice Euro-latinoamericano; un'iniziativa sulla presenza economica dell'Italia in Cina, richiesta dalla Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, Pacifico e Antartide; una ricerca sulla dimensione estera nella attività delle regioni sviluppata d'intesa con l'Ufficio per il Coordinamento Regionale ed un'iniziativa sulla ratifica dello Statuto della Corte Penale Internazionale; per la prima volta anche un'iniziativa della Fondazione Liberal sui temi dell'ambiente e dell'allargamento ad Est dell'Unione Europea. Dando seguito, inoltre, alle indicazioni della Commissione Affari Esteri della Camera, che aveva auspicato che il Ministero degli Affari Esteri instaurasse rapporti di collaborazione con il Centro Italo-Romeno

di Studi Storici di Milano (C.I.R.S.S.), si è incluso nel programma di assegnazione anche un'iniziativa di tale Centro sul tema della dimensione culturale nel processo di allargamento dell'Unione Europea.

Relazione annuale al Parlamento sulle attività svolte dagli enti internazionalistici inclusi nella tabella di contributi ordinari 2001-2003

ANNO 2002

ERRATA CORRIGE

PAGINA	PARAGRAFO	SEGNALAZIONE
53	2. 4.15	IPALMO: dal gennaio 2004 il Direttore è Giampaolo Bonani

Stampato su carta riciclata ecologica

DOC14-172-3
€ 1,48